

AUTOSTRADA (A14): BOLOGNA-BARI-TARANTO

TRATTO: NUOVO SVINCOLO DI PONTE

RIZZOLI - DIRAMAZIONE RAVENNA

AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE


PARTE GENERALE

Archeologia

Assistenza archeologica alle indagini geognostiche

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Arch. Annalisa Paolone Ord. Arch. Campobasso N. 118 Responsabile Archeologia	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Federica Ferrari Ord. Ingg. Milano N. A21082	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496 Progettazione Nuove Opere Autostradali
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CODICE IDENTIFICATIVO										ORDINATORE	
RIFERIMENTO PROGETTO			RIFERIMENTO DIRETTORIO				RIFERIMENTO ELABORATO				
Codice Commessa	Lotto, Sub-Prog. Cod. Appalto	Fase	Capitolo	Paragrafo	W B S	Parte d'opera	Tip.	Disciplina	Progressivo	Rev.	8 SCALA -
111447	LL00	PE	DG	GEN	00000	00000	R	ARC	0001	0	

 gruppo Atlantia	PROJECT MANAGER: Ing. Federica Ferrari Ord. Ingg. Milano N. A21082		SUPPORTO SPECIALISTICO:				REVISIONE	
							n.	data
							0	GENNAIO 2018
REDATTO:	Dott.ssa Ilaria Capparucci		VERIFICATO:					

	VISTO DEL COMMITTENTE  IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Antonio Procopio	VISTO DEL CONCEDENTE  Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <small>DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI</small>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDICE

PREMESSA	2
1. SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA ALLE INDAGINI GEOGNOSTICHE	5
2. LA SEQUENZA STRATIGRAFICA	8
2.1. ELEMENTI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO	8
3. CONCLUSIONI	8

PREMESSA

L'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, nell'ambito della progettazione definitiva del progetto denominato "A14 Bologna-Cattolica-Taranto. Ampliamento alla quarta corsia del tratto autostradale Bologna San Lazzaro-diramazione Ravenna", aveva disposto, sulla base dello studio archeologico che si allega alla presente relazione, le seguenti prescrizioni (nota Prot. 13981 del 28/10/2011):

- **indagini archeologiche preventive lungo tutta la tratta;**
- in considerazione del fatto che l'opera attraversa un territorio densamente popolato nell'antichità, **assistenza archeologica in corso d'opera** lungo le parti del tracciato non sondate dalle indagini preventive ed in corrispondenza della viabilità secondaria.

Il progetto definitivo su cui la Soprintendenza si era espressa consisteva nel potenziamento dell'autostrada A14 nel tratto compreso fra lo svincolo di Bologna San Lazzaro (km 22+230) e la Diramazione per Ravenna (km 56+600). In particolare per i primi 7,3 km l'intervento prevedeva il potenziamento, completamente in sede, tramite la realizzazione della 4° corsia dinamica; nel tratto successivo, dal termine della Complanare Sud (ponte Rizzoli km 29+000) fino alla Diramazione per Ravenna, era previsto l'ampliamento alla 4a corsia, per uno sviluppo complessivo di circa 27 km.

In seguito alla sottoscrizione dell'Accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Emilia Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e Autostrade per l'Italia per il potenziamento in sede del sistema autostradale/tangenziale nodo di Bologna (15/04/2016) ed in seguito al Decreto di intesa Stato – Regione conclusivo della Conferenza di servizi e vincolo preordinato all'esproprio (06/03/2017), si è stabilito di prevedere, come alternativa al solo tratto di ampliamento in sede della IV^ corsia (dinamica), la realizzazione della complanare Nord all'A14 da Bologna San Lazzaro a Ponte Rizzoli.

La progettazione esecutiva dell'ampliamento alla quarta corsia dell'autostrada A14 riguarda quindi il solo tratto da Ponte Rizzoli alla Diramazione per Ravenna: l'intervento si sviluppa dalla progressiva 29+600.00 (in corrispondenza del nuovo svincolo di Ponte Rizzoli) fino alla progressiva 56+444.92 (in corrispondenza dell'interconnessione con la diramazione per Ravenna) per una lunghezza complessiva pari a 26+844.92 km.

In virtù della prescrizione sopracitata, è stata fornita dalla dott.ssa Ilaria Capparucci (in possesso dei requisiti di cui al comma 1, art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016) in data 12 ottobre 2017 assistenza archeologica in corso d'opera allo scavo di num. 2 pozzetti geognostici (PZC1-PZC2) propedeutici alla progettazione esecutiva (v. fig. 1 per la loro ubicazione).

Il PZC1 è ubicato nel comune di Castel S. Pietro Terme (provincia di Bologna) e ricade quindi sotto la tutela della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (in particolare il funzionario territorialmente competente è la dott.ssa R. Curina), mentre il PZC2 è localizzato nel comune di Castel Bolognese (provincia Ravenna) e ricade quindi sotto la tutela della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (dott.ssa C. Guarnieri come funzionario territorialmente competente).

Alla presente relazione si aggiungono i seguenti allegati:

- Allegato 1: prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna (nota Prot. 13981 del 28/10/2011):
- Allegato 2: Studio di Impatto Archeologico redatto nel 2009 dalla Coop. Archeologia per il progetto denominato "A14 Bologna-Cattolica-Taranto. Ampliamento a tre corsie del tratto autostradale Bologna San Lazzaro-diramazione Ravenna".

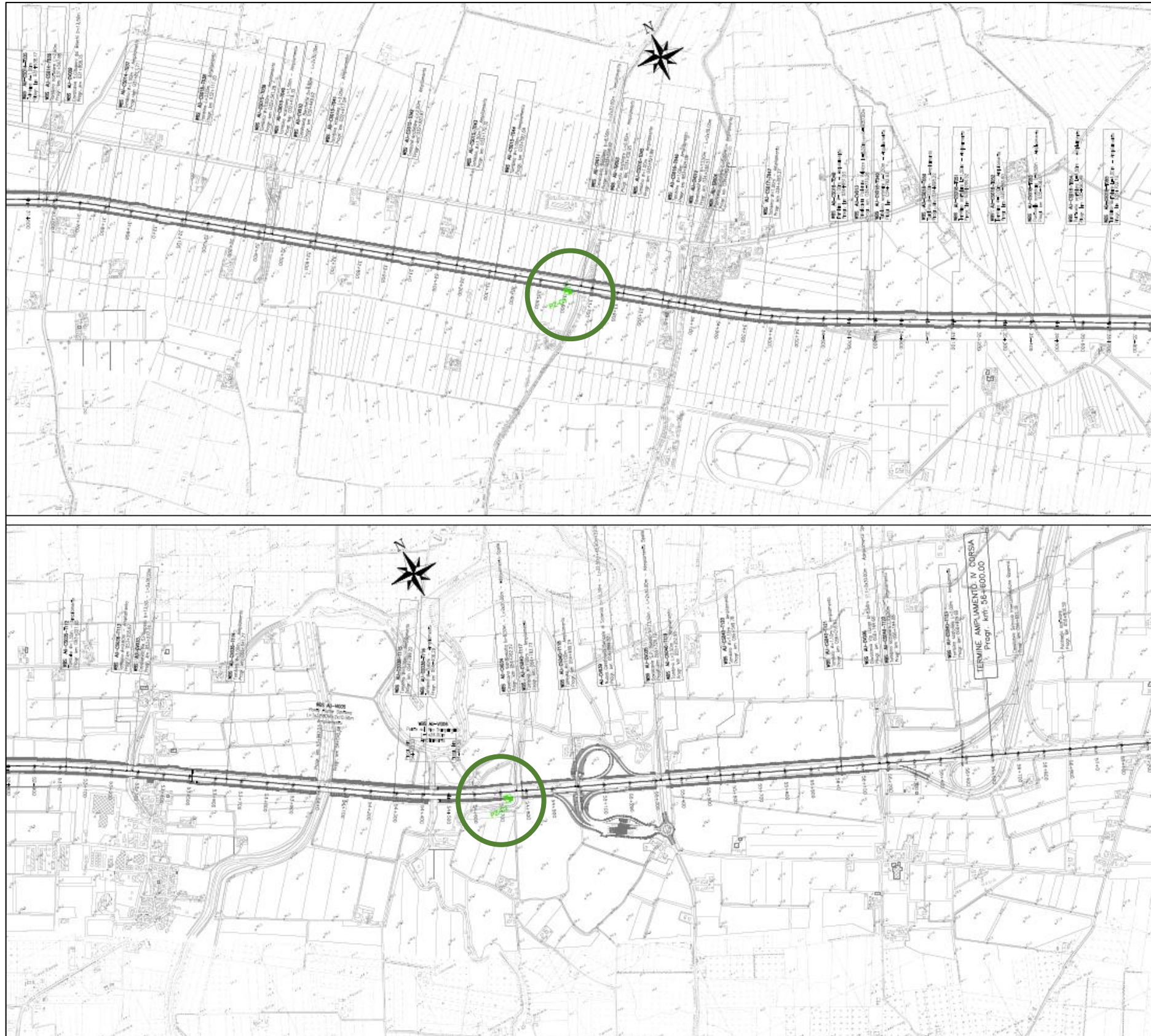


Figura 1. Ubicazione delle indagini geognostiche.

1. SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA ALLE INDAGINI GEOGNOSTICHE

L'assistenza ha permesso di individuare la successione di terreni alluvionali che in entrambi i casi restituiscono tracce antropiche (frammenti laterizi/ceramici di piccole dimensioni) sino a m 1,00-1,50 circa di profondità: rimane tuttavia del tutto ipotetica un'attribuzione storica ai suddetti livelli alluvionali.

Non si registrano ulteriori elementi archeologici significativi.

PZC1

Dati pozzetto

Il pozzetto (orientato E-O, lungo m 4,50, largo m 1,00, profondo m 3,80) viene realizzato all'altezza del km 33+600, immediatamente a sud della carreggiata direzione Ravenna (oltre l'attuale recinzione autostradale), ad ovest del cavalcavia Bastiana, ai bordi di un campo arato.

Stratigrafia

m 0 – 0,30	Terreno vegetale
m 0,30 – 0,90	Strato limo-argilloso, debolmente sabbioso, di colore marrone, plastico e duro, debolmente umido. All'interno si individuano alcuni frammenti ceramici di dimensioni varie (da millimetrico a decimetrico) uniformemente distribuiti.
m 0,90-1,40	Strato argillo-limoso, debolmente sabbioso, di colore beige, privo di componenti artificiali.
m 1,40-3,80	Strato argillo-limoso, di colore grigio-azzurro, con screziature ocracee all'interno; plastico, molto umido. Da m 2,60 di profondità (dove si registra la presenza di componenti carbonatici millimetrici) si osserva una maggior componente di limo.

Elementi archeologicamente significativi

Non si registrano elementi significativi.

Foto



Area di localizzazione del pozzetto.



Parete nord vista da sud, profondità m 0,50



Pozzetto visto da est, profondità m 0,50



Parete nord vista da sud, profondità m 1,00



Pozzetto visto da est, profondità m 3,80

PZC2

Dati pozzetto

Il pozzetto (orientato E-O, lungo m 3,50, largo m 1,00, profondo m 4,00) viene realizzato all'altezza del km 54+700, immediatamente a sud della carreggiata direzione Ravenna (oltre l'attuale recinzione autostradale), all'interno di un campo coltivato a vite, in corrispondenza di un'area incolta.

Stratigrafia

m 0 – 0,30	Terreno vegetale
m 0,30 – 1,70	Strato argillo-limoso di colore beige; umido al tetto e debolmente umido in profondità; duro e plastico. Fino a m 0,50 di profondità si riscontra la presenza di radici e rari frammenti ceramici/laterizi di dimensioni millimetriche/centimetriche. Alla base si registra presenza di sabbia.
m 1,70 – 3,10	Strato limo-sabbioso, localmente argilloso, debolmente umido, duro.
m 3,10 – 4,00	Strato di sabbia con limo di colore beige avana, grana fine, debolmente umido.

Elementi archeologicamente significativi

Non si registrano elementi significativi

Foto



Area di localizzazione del pozzetto.



Parete est vista da ovest, profondità m 0,50



Parete est vista da ovest, profondità m 1,00



Pozzetto visto da sud, profondità m 1,00

2. LA SEQUENZA STRATIGRAFICA

Analizzare la stratigrafia di due pozzetti ubicati a distanza di circa 20 km rappresenta una documentazione troppo esigua per poter azzardare una sintesi stratigrafica: è possibile tuttavia avanzare alcune considerazioni al riguardo.

1. La parte superiore della stratigrafia (m 0-0,30) è occupata in entrambi i casi da terreno vegetale.
2. Immediatamente sotto lo strato vegetale si attesta la presenza di depositi alluvionali, forse di epoca storica, costituiti da strati argillo-limosi o limo-argillosi di colore generalmente marrone/avana, moderatamente consistente o addensata. Presenza di scarsi frammenti/frustoli ceramici fluitati di impasto rosso e arancione. Tale deposito si attesta in genere sino ad una profondità media di circa m 1,00-1,50.
3. Depositati alluvionali compresi fra m 1,50 e 4,00 di profondità, costituiti da sabbia fine limosa o strato argillo-limoso. Mancano i frammenti/frustoli ceramici fluitati, elemento che porta ad escludere la storicità di tali depositi.

2.1. ELEMENTI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

L'unico elemento di interesse archeologico consiste, per entrambi i pozzetti, nell'individuazione degli strati di argilla e limo con frustolini/frammenti ceramici/laterizi, che possono tuttavia essere interpretati non come livelli antropizzati, ma piuttosto come depositi alluvionali forse di origine storica.

Non si evidenziano ulteriori elementi di interesse.

3. CONCLUSIONI

L'assistenza archeologica alla realizzazione delle indagini geognostiche ha permesso di conoscere la sequenza stratigrafica delle aree di interesse, caratterizzata essenzialmente da depositi di natura alluvionale susseguiti nel tempo. In merito alle presenze archeologiche, in nessun caso si evidenziano elementi che facciano ipotizzare la presenza di strutture o livelli antropizzati antichi.

Dott.ssa Ilaria Capparucci

ALLEGATO 1

MODULARIO
BENI AAAAS - 251



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Bologna,

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, Le Belle
Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e qualità del Paesaggio
c.a. arch. Annino Isola
FAX 06 58434404
priolo.ines@minambiente.it

Autostrade per l'Italia s.p.a.
Via A. Bergamini 50
00159 ROMA
c.a. Ing. Cruciani
FAX 06 43634090

Prot. N. 13981-... Pos. B/15... Allegati 1.....

Risposta al Vostro del .. rif....

Pervenuto il

OGGETTO: AUTOSTRADA A/14 BOLOGNA-CATTOLICA-TARANTO, ampliamento a tre corsie del tratto autostradale Bologna San Lazzaro - diramazione Ravenna : tratto da km 22+231 a km 56+6000 per complessivi 34,3 km nei Comuni di SAN LAZZARO di SAVENA, OZZANO dell'EMILIA, CASTEL SAN PIETRO TERME, DOZZA, IMOLA, CASTEL BOLOGNESE e SOLAROLO. - DISPOSIZIONI DI TUTELA ARCHEOLOGICA

Con riferimento al tratto autostradale in oggetto, considerata la relazione di archeologia preventiva trasmessa e gli elementi di questa recepiti nel progetto definitivo (cfr. Elaborato MAM-SNT revisione giugno 2011, pp. 60/66) si conferma la criticità sulle aree ivi segnalate e si comunica quanto segue.

Nelle aree indicate nel prospetto allegato sarà necessario prevedere indagini archeologiche preliminari che consisteranno nell'esecuzione di sondaggi a modulo o a trincea da effettuarsi con mezzo meccanico provvisto di benna liscia. I saggi lineari, da prevedere a distanza di circa 30 m l'uno dall'altro, saranno realizzati della lunghezza di circa m 50 fino alle profondità di progetto, con eventuali approfondimenti ove ritenuto necessario. In caso di rinvenimento di stratificazioni e/o resti strutturali potrà essere richiesto un ampliamento dei saggi, cui potranno far seguito scavi archeologici stratigrafici in estensione, preliminarmente all'attivazione dei cantieri, al fine di definire e comprendere la natura di quanto emergerà. La documentazione prodotta sullo scavo, di sintesi e finale dovrà pervenire a questa Soprintendenza secondo le modalità già indicate alle ditte archeologiche con note di questo Ufficio. Per quanto concerne il restante tracciato e la viabilità secondaria, considerato che l'opera in progetto attraversa un territorio densamente popolato nell'antichità, si dispone un controllo in corso d'opera. Si segnala inoltre l'opportunità di prevedere verifiche preliminari anche nelle aree in cui saranno previste eventuali opere collaterali di cantierizzazione.

Le indagini e il controllo in corso d'opera dovranno essere effettuate, con oneri non a carico di questo Ufficio, da personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica dell'intervento.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, in attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Emma Maria Gambari

Referenti
PD/CG/MM

paola.desantis@beniculturali.it; chiara.guarnieri@beniculturali.it; monica.mari@beniculturali.it

40126 BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - Tel. (051) 223773 - 220675 - 224402 - Telefax 227170
e-mail: sba-ero@beniculturali.it

**AUTOSTRADA A/14 BOLOGNA-CATTOLICA-TARANTO, ampliamento a quattro corsie del tratto autostradale Bologna S. Lazzaro-dir.
Ravenna - TRINCEE DI VERIFICA**

Progressive km 22, 231-41, 700 (Comuni di San Lazzaro, Ozzano, Castel San Pietro)

Località	Sito	Progressiva Km	Carreggiata	Tipo	Crono	Controlli	Funzionario responsabile
Ozzano	fra 168 e 178	30	nord e sud	asse centuriale	romano	trincea sedime	Paola Desantis
Ozzano	PSC	31,100-31,300	nord e sud	affioramenti di superficie	romano	trincea sedime	Paola Desantis
Castel S. P. Fantinella	99	147	nord	insediamento rustico ?	romano	sondaggi	Paola Desantis
Castel S. Pietro . Fossa di Mezzo	146	31,8	nord	tracce strutturali	tardo antico?	trincee e sondaggio per ampliamento tombino	Paola Desantis
Castel San Pietro. Casanova	145	32,1	nord	affioramenti di superficie	età romana	trincee e sondaggio per ampliamento tombino	Paola Desantis
Castel San Pietro. Vigna	138	35,5	sud	affioramenti di superficie	tardo antico?	trincee e sondaggio per ampl. tombino	Paola Desantis
Castel S. Pietro. Molinetto	132	36	nord	affioramenti di superficie	romano	trincee	Paola Desantis
Castel S. Pietro. Area servizio Sillaro		37,375	nord e sud			sondaggi preliminari	Paola Desantis

Progressive km 41- 53 (Comuni di Dozza e Imola)

Località	Sito	Progressiva Km	Carreggiata	Tipo	Crono	Controlli	Monica Mian
Dozza, Mezza Castella Nuova	117	41+800	nord	affioramenti di superficie	romano	trincea sedime	Monica Mian
Imola, Il Loghatto	39-43	45	sud	affioramenti di superficie	romano	trincea sedime	Monica Mian
Imola, Capelline Tonde	99	46	nord	affioramenti di superficie	romano	trincea sedime	Monica Mian
Imola, C. Colombara Vecchia	101	46+700	nord	affioramenti di superficie	romano	Trincea sedime + sondaggio ampliamento scatolare	Monica Mian
Imola, C. Mastione	104	46+800	sud	affioramenti di superficie	ferro	Trincea sedime+ sondaggio ampliamento scatolare	Monica Mian
Imola, Scuole	75	49+400	nord	affioramenti di superficie	romano	trincea sedime	Monica Mian
Imola, SP610	sottovia	49+814-830	nord e sud			sondaggi ampliamento sottovia	Monica Mian

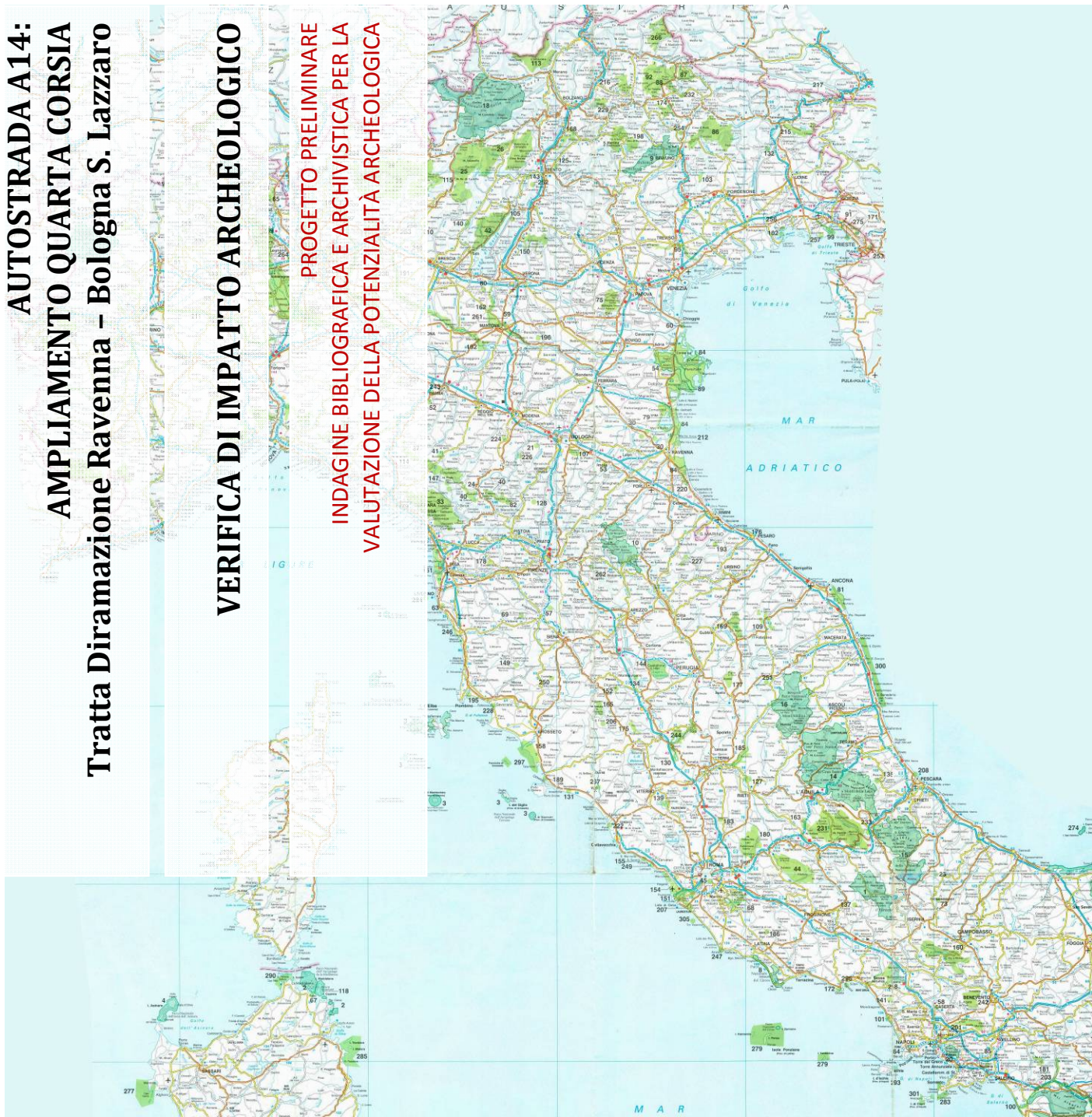
Progressive km 53-56 Comuni di Castel Bolognese e Solarolo						
Località	Sito	Km	Carreggiata	Tipo	Crono	Controlli
Castelbolognese	nuovo svincolo Solarolo	55	In tutta l'area interessata dai lavori (spianame nto e realizzazione plinti)	affioramenti di superficie	romano	sondaggi preliminari Chiara Guarneri

ALLEGATO 2

**AUTOSTRADA A14:
AMPLIAMENTO QUARTA CORSIA
Tratta Diramazione Ravenna – Bologna S. Lazzaro**

VERIFICA DI IMPATTO ARCHEOLOGICO

**PROGETTO PRELIMINARE
INDAGINE BIBLIOGRAFICA E ARCHIVISTICA PER LA
VALUTAZIONE DELLA POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICA**



**COOPERATIVA ARCHEOLOGIA
VIA LUIGI LA VISTA 5 – 50123, FIRENZE
Tel +39 055 576944 Fax +39 055 576938
P.I. 03185890484**

 **COOPERATIVA
ARCHEOLOGIA**
www.archeologia.it

INDICE

1. Premessa	3
2. Metodologia Operativa	6
3. Inquadramento geomorfologico	8
4. Inquadramento storico-archeologico del territorio	10
5. Schedatura delle evidenze archeologiche.....	13
6. Criteri di valutazione della potenzialità archeologica.....	67
7. Valutazione preliminare della potenzialità archeologica.....	68
8. Bibliografia di riferimento	69

1. Premessa

La procedura di “verifica preventiva dell’interesse archeologico”, comunemente conosciuta come “archeologia preventiva”, introdotta nel nostro ordinamento dalla legge 109 del 25 Giugno 2005, di conversione, con modificazioni, nel decreto-legge 26 Aprile 2005, poi inserita negli artt. 95-96 del Dlgs 163/06, presenta i suoi riflessi sulla progettazione dei lavori pubblici, sia quelli comuni che le grandi infrastrutture sottoposti all’applicazione dello stesso Codice dei Contratti Pubblici. In definitiva la procedura di archeologia preventiva ha lo scopo di raccogliere le informazioni significative ai fini della caratterizzazione archeologica dell’area oggetto di intervento prima dell’apertura dei cantieri, con l’intento di non arrecare danni al patrimonio antico e di non intralciare e rallentare il regolare svolgimento dei lavori nella fase esecutiva.

3

Le attività previste nell’ambito della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico si articola in due fasi distinte:

FASE CONOSCITIVA:

- verifica dell’esistenza di vincoli archeologici disposti dall’ente di tutela, in base alla normativa vigente, nell’area destinata ai lavori di costruzione;
- raccolta e studio dei dati d’archivio, cartografici e bibliografici esistenti;
- analisi geomorfologica del territorio in relazione a possibili insediamenti antichi;
- fotointerpretazione archeologica di voli storici e recenti effettuati sull’area oggetto di studio.

La redazione di una “Carta del rischio” archeologico dovrà, in sostanza, prevedere l’analisi dettagliata di tutti i dati bibliografici ad oggi conosciuti relativi a scavi e ritrovamenti effettuati nel passato, delle notizie d’archivio, della cartografia storica, della toponomastica e delle foto aeree di voli storici e recenti effettuati sull’area. L’apparato conoscitivo permetterà in questo modo una valutazione più circostanziata del rischio archeologico, consentendo la scelta della più appropriata ed opportuna metodologia di intervento.

FASE OPERATIVA:

- ricognizione archeologica sul campo;
- esecuzione di carotaggi;
- prospezioni geognostiche;
- sondaggi conoscitivi;
- scavi archeologici.

Tali attività di prospezione archeologica, che seguono le operazioni della suddetta fase conoscitiva, vengono attivate in seguito a dettagliate prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici territorialmente competente e si articolano in una serie di operazioni da effettuare sul terreno, qui di seguito elencate in ordine crescente per quanto riguarda sia l' "invasività" sul territorio, sia per quanto concerne l'incontestabilità e la concretezza della presenza di resti archeologici:

- **attività di carotaggi e di prospezioni geofisiche** (magnetiche, geoelettriche, georadar). Tali prospezioni rilevano "anomalie" determinate dalla presenza nel sottosuolo di manufatti/strutture, ma non consente comunque di determinare con certezza né la tipologia né la cronologia; si tratta quindi di rilevazioni che richiedono una successiva attività di verifica obiettiva sul terreno.
- **ricognizione archeologica**; indagine visiva di superficie che prevede la segnalazione e la mappatura puntuale della presenza di materiale archeologico, con raccolta di reperti mobili; in tal caso l'utilità della prospezione è legata alle condizioni di visibilità del suolo e diminuisce di efficacia nelle aree ad alta copertura di vegetazione e in quelle a elevata urbanizzazione;
- **sondaggi archeologici**, eseguiti con lo scavo a mezzo meccanico sottoposti al controllo autoptico di archeologi, con tipologia a trincea o a saggi, distribuiti secondo una maglia di densità da definire con l'ente di tutela, la cui efficacia interpretativa è proporzionale alla maggiore dimensione e alla minore distanza tra i sondaggi stessi.

Qualora i lavori di prospezione archeologica durante le fasi operative sul terreno, dovessero evidenziare presenza di resti strutturali e/o mobili di carattere archeologico

dovranno essere eseguite adeguate attività di indagine archeologica al fine di determinare la reale consistenza delle emergenze. Tutte le attività dovranno essere eseguite secondo le modalità e le prescrizioni concordate caso per caso con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di riferimento.

* Il presente lavoro è stato coordinato dal dott. Giorgio F. Pocobelli (Coop. Archeologia); lo studio storico-archeologico è stato condotto dal dott. Corrado Caporali; la redazione finale e l'editing cartografico sono del dott. Giorgio F. Pocobelli.

2. Metodologia Operativa

Il presente lavoro è stato condotto per approfondire la conoscenza delle evidenze archeologiche che potrebbero essere interessate, direttamente e indirettamente, dalle attività connesse con l'ampliamento alla quarta corsia dell'Autostrada A14 nel tratto da Ravenna a Bologna S.Lazzaro, con la finalità di effettuare le valutazioni sulla potenzialità archeologiche del territorio interessato dall'infrastruttura.

Lo studio preliminare ha previsto la raccolta dei dati su base bibliografica/archivistica e l'analisi della toponomastica, al fine di definire lo stato di fatto delle conoscenze archeologiche del territorio.

Per la selezione dei siti da classificare, si è tenuto conto di una fascia di rispetto minima, corrispondente a circa m 2.000 di larghezza centrata sul percorso viario.

Il lavoro è stato organizzato su due piani differenziati:

- il primo, basato su un'approfondita ricerca di informazioni su un'area più vasta rispetto al tracciato, in modo da avere un quadro più ampio delle modalità insediative storico-topografiche nel quale poter contestualizzare le evidenze archeologiche individuate, realizzato attraverso la raccolta dei dati editi ed inediti e sulla consultazione dei Vincoli Archeologici e dei Piani Paesistici Territoriali che interessano l'area in oggetto;
- il secondo è consistito in un'analisi dettagliata degli elementi raccolti al fine di elaborare una preliminare "Carta delle presenze archeologiche" che costituisce la base di partenza per la redazione, al termine delle attività di ricerca, di approfondimento e di studio, le carte del Rischio Assoluto e Relativo dell'area in esame.

In particolare, per quanto attiene al primo punto, si è proceduto in primo luogo ad un'attenta ed articolata indagine bibliografica nell'ambito della letteratura specializzata storico-archeologica, allo spoglio dei principali repertori bibliografici di scavo e dei periodici di interesse storico-archeologico dedicati all'intera area interessata dal tracciato, alla raccolta di studi specialistici relativi a ritrovamenti puntuali nel territorio, all'analisi dei dati toponomastici o desunti dalla cartografia storica.

A questa prima fase di spoglio bibliografico è seguita la consultazione dei dati archivistici conservati nella Soprintendenza per i Beni Archeologici territorialmente competente, di concerto con i funzionari di zona direttamente interessati, e dei piani urbanistici.

In seguito all'indagine bibliografica e d'archivio i siti individuati che corrispondono a notizie e attestazioni posizionabili sono stati cartografati utilizzando una simbologia semplificata che privilegia – in questa fase della ricerca – la tipologia insediativa e la localizzazione puntuale del bene archeologico.

Con i successivi approfondimenti di indagine ed i dati provenienti dalle ricognizioni e dallo studio delle fotografie aeree verranno redatte anche carte diacroniche che permetteranno la comprensione dello sviluppo del popolamento antico del territorio nelle varie epoche.

Le informazioni raccolte sono confluite in *Schede di sito archeologico* nominate con numeri progressivi, posizionati sulla cartografia CTR in scala 1:10.000 insieme al tracciato di Progetto.

In ultima analisi, l'articolazione del presente studio, che rispecchia la sequenza delle attività operative svolte, può essere così sintetizzata:

1. Ricerca bibliografica e archivistica, che consiste nel reperimento dei rinvenimenti archeologici editi nella letteratura specializzata.
2. Inquadramento geomorfologico e storico del territorio, per valutare le modalità del popolamento nelle varie epoche, dalla preistoria al medioevo, in relazione al paesaggio.
3. Schedatura delle presenze archeologiche note.
4. Criteri di valutazione per la definizione della potenzialità archeologica ricadente nella fascia di progetto.
5. Valutazione preliminare della potenzialità archeologica.

3. Inquadramento geomorfologico

Il progetto di ampliamento della Autostrada A14 fra lo svincolo per Ravenna e l'uscita S.Lazzaro di Savena tocca i comuni di Castel Bolognese, Solarolo, Imola, Castelguelfo, Dozza, Castel S.Pietro Terme, Ozzano dell'Emilia, Castenaso e S.Lazzaro di Savena, attraversando un territorio caratterizzato dalla fascia subappenninica che si affaccia sulla via Emilia con terreni argillosi, tra i quali possono presentarsi intercalazioni calcaree, conglomeratiche e arenacee del Pliocene e del Quaternario di origine marina, i quali scompaiono poi sotto la copertura alluvionale del Quaternario presente in tutta la pianura romagnola. L'area attraversata dall'Autostrada è prevalentemente di bassa e media pianura.

Il territorio in oggetto rientra nell'orizzonte della pianura olocenica. I corsi d'acqua appenninici, oggi prevalentemente in erosione, tendono a proseguire verso il collettore principale su alvei pensili, formati da sedimenti che il corso d'acqua non è più in grado di portare in carico.

Le rotte e le tracimazioni hanno fatto sì che le acque invadessero la pianura circostante depositando i sedimenti più grossolani nelle vicinanze dell'alveo, più lontano i sedimenti fini (limi sabbiosi e limi) e nelle conche morfologiche si depositarono limi argillosi ed anche argille. A seconda delle condizioni di drenaggio locale le acque possono permanere per tempi più o meno lunghi nelle aree esondate, fino a formare paludi e laghi permanenti, presupposto alla formazione di potenti depositi di argille di decantazione e torbe.

L'accrescimento della pianura emiliano-romagnola avviene sia orizzontalmente, con il giustapporsi di successivi corpi d'alveo, sia verticalmente a causa dei continui cicli di riempimento dei bacini di esondazione.

La pianura emiliano-romagnola risulta interessata da un vasto sistema di zone umide (paludi, acquitrini stagionali), testimoni della difficoltà di drenaggio, oggetto di bonifiche che si sono succedute nei secoli fino a produrre l'assetto attuale della pianura, caratterizzato dalla pensilità dei corsi d'acqua, dalla necessità di sollevamento delle acque dei bacini interfluviali per il loro drenaggio, per la presenza di vaste aree di pianura depressa (conche morfologiche).

Nella formazione dell'attuale paesaggio dell'area interessata giocano, quindi, un ruolo decisivo le esondazioni, i cicli climatici di piovosità e, per gli ultimi millenni, la capacità dell'uomo di regimentare il deflusso delle acque.

Generalmente vengono indicati quattro periodi caratterizzati da intensa piovosità:

- a) 1400-1300 a.C.
- b) 700-300 a.C.
- c) 400-700 d.C.
- d) 1550-1850 d.C.

Questi cicli, associati a fattori tettonici, sono stati responsabili di esondazioni e di considerevoli modifiche dell'aspetto idromorfologico della pianura fino a tempi relativamente recenti. L'opera antropica volta ad arginare questo fenomeno ha, ovviamente, modificato l'intero territorio. Le opere di arginatura e bonifica del territorio, iniziate già nel periodo preromano, hanno contribuito a modellare il paesaggio della pianura.

4. Inquadramento storico-archeologico del territorio

La geografia del territorio ha, ovviamente, influenzato le scelte insediative delle comunità umane. La conformazione della catena appenninica, barriera fra la pianura padana e l'Italia centromeridionale, portò alla scelta di vie di comunicazione nella fascia pedeappenninica, sfruttata anche in periodo preromano e poi divenuta la Via Aemilia, e lungo i percorsi vallivi che seguono i principali fiumi della regione. Non a caso il maggior numero di evidenze archeologiche si concentrano lungo la via pedecollinare e le vallate del Sillaro e del Santerno.

L'area in oggetto, pur nei limiti derivanti da una non omogenea attività di ricerca sul territorio¹, si presenta come area di confine o collegamento fra l'area padana e la costa adriatica (e l'Italia centromeridionale), con attestazioni di gruppi della cultura di Fiorano e gruppi legati alla tradizione culturale medio adriatica della ceramica impressa (Neolitico inferiore), e poi di gruppi influenzati dalla cultura centro-meridionale di Diana (Neolitico superiore).

Nell'età del Bronzo², nella Pianura Padana, si registra una relativa scarsità di rinvenimenti per quanto concerne la fase Antica, principalmente documentato dalla presenza di ripostigli, e un successivo intensificarsi degli insediamenti, a cominciare dal Bronzo Medio, con una vera e propria esplosione demografica³ e una notevole capillarità degli insediamenti. Dal 1200 a.C. si assiste, invece, ad una crisi sistematica del popolamento, che sembra investire tutta la Pianura Padana. Nel giro di una generazione avviene l'abbandono pressoché totale degli abitati.⁴ Questa contrazione insediativa e demografica si protrae per circa quattro secoli quando si assiste, in regione, all'espansione dell'età del Ferro. Dopo una prima fase denominata Villanoviana (dalla località di Villanova di Castenaso dove avvennero i primi rinvenimenti di questa *facies*), la pianura Padana risulta densamente popolata dalla fine del VI secolo a.C. dalle popolazioni etrusche e, dal V secolo, da gruppi etnici identificati come umbri. Con le invasioni galliche, corrispondenti all'ultimo periodo dell'età del ferro, nel V-III secolo a.C. si registra nuovamente una

¹ Il tratto di alta pianura che si estende tra Imola e la parte orientale di Castel San Pietro fu oggetto di intense indagini da parte dello Scalabrelli (1820-1905) con una restituzione di dati sicuramente più puntuale e abbondante rispetto ad altre porzioni del territorio.

² L'età del Bronzo è convenzionalmente suddivisa in: Bronzo Antico (2300-1600 a.C.)-Bronzo Medio (1600-1300 a.C.)- Bronzo Recente (1300-1150 a.C.)- Bronzo Finale (1150-900 a.C.)

³ Cfr. Bernabò-Brea, 1997 in cui si ipotizza una densità abitativa nel Bronzo recente di 20 abitanti per Km² nell'area di interesse.

⁴ Le cause di ciò vanno forse a ricercarsi nell'implosione delle strutture economico sociali che avevano retto fino a quel momento la esplosione demografica dei secoli precedenti, nei cambiamenti climatici, nello sfruttamento intensivo delle risorse e negli squilibri nella popolazione.

contrazione nell'occupazione del territorio e a privilegiare luoghi più elevati e più facilmente difendibili.

L'arrivo dei romani segna una incisiva e duratura trasformazione dell'intero territorio. Due le principali linee organizzative del territorio che influenzano l'assetto insediativo del territorio: la sistemazione dell'antica via pedecollinare che diviene strada consolare nel 187 a.C. e la realizzazione del sistema centuriate.

Intorno a questi due cardini della gestione del territorio si sviluppa l'intera presenza romana nella Pianura Romana. Lungo l'asse della Via Aemilia si sviluppano tutta una serie di centri, da *Forum Cornelii* (Imola) a *Claterna* (nei pressi di Castel San Pietro Terme) che assumono caratteri di vere e proprie città. La centuriazione del territorio agricolo risponde, oltre all'iniziale utilizzo come strumento politico militare di assegnazione di lotti ai veterani e conseguente popolamento militarizzato di un'area di confine, anche ad una regimentazione del territorio dal punto di vista agricolo.

Le varie vicissitudini politiche che contraddistinguono la storia di Roma in periodo repubblicano (fra tutte le guerre civili fra Mario e Silla) comportano le alterne fortune dei centri che patteggiano per uno o l'altro contendente ma, nel complesso, non comportano sostanziali rivoluzioni della tipologia insediativa del territorio. Accanto alle grandi ville continuano a sorgere fattorie rustiche e complessi produttivi artigianali, almeno fino al II secolo d.C.

A cominciare da questo periodo e con conseguenze riscontrabili fino al tardo antico, è ampiamente documentato, sia dalle fonti che dalle ricerche archeologiche, una contrazione demografica e topografica con un progressivo impoverimento delle realtà insediative e una trasformazione non solo dei centri urbani (che paiono contrarsi e frammentarsi in più nuclei abitativi) ma anche delle tipologie abitative che vedono il progressivo sviluppo, nelle ville rustiche, della *pars fructaria* rispetto alla *pars servile*, in una evidente ottica di contrazione dei commerci e relativa accentuazione dell'aspetto autarchico dell'economia.

Di difficile lettura la natura degli insediamenti altomedievali. Le cause di ciò vanno a ricercarsi sia nella continuità insediativa fino ai giorni nostri, sia nell'uso, in questo periodo, di tecniche e materiali più deperibili, sia, in alcuni casi, a fenomeni (non generalizzati ma comunque presenti in regione) di assetto idrografico con rotte fluviali, esondazioni, alluvioni, spostamento degli alvei con conseguente deposito di pack alluvionale che ha coperto tracce archeologiche identificabili durante survey.

Più chiaro, invece, l'assetto topografico del periodo basso medievale, scandito dalla rete castrense impiantata fra X-XI secolo.

Questo processo di incastellamento rappresenta un momento circoscritto delle dinamiche insediative: già dalla seconda metà del XII secolo si registra un ripopolamento delle campagne sotto l'impulso dei Comuni. Vengono istituiti nuovi centri fortificati e conquistati porzioni di terreno strappati alla boscaglia e destinati alle colture.

Tra i nuovi borghi occorre citare Castel S. Pietro nel 1199 e Castel S.Polo nel 1218.. Questa espansione nel territorio si arresta nel corso del Trecento con la contrazione demografica ben nota, con la riedificazione di centri fortificati (Medicina) e l'abbandono di altre aree (Castel S.Paolo ad esempio).

5. Schedatura delle evidenze archeologiche

Per la redazione del presente lavoro si è cercato di razionalizzare il dato archeologico, codificando l'articolazione della scheda in tre parti ben distinte:

descrizione del contesto geografico (localizzazione, tipo e uso del suolo);

descrizione delle evidenze archeologiche rilevate;

interpretazione del complesso e dei singoli elementi.

I primi due punti sono oggettivi e non modificabili, ma solo aggiornabili per le mutate condizioni del terreno o con nuovi elementi archeologici acquisiti successivamente. Il terzo risulta condizionato dal tipo di dato rilevato, dalle condizioni dell'osservazione, nonché dalle propensioni, dalle capacità e dall'esperienza dello studioso.

Per non incorrere in letture soggettive, alcuni campi sono impostati con vocabolari che uniformano la terminologia: uso del suolo (a coltura o meno ed in quale modo), tipologia (indicazione bibliografica, affioramento di materiali, materiale sporadico, affioramento di materiali, abitato, strutture murarie, tomba, necropoli, strada, ecc.), grado di posizionamento topografico (certo, Incerto, incerto). In particolare, quest'ultimo campo indica il grado di precisione cartografica del sito effettuato sulla base delle indicazioni recuperate.

Nella stesura definitiva della carta sincronica delle presenze archeologiche, in scala 1:10.000, è stata adottata una simbologia differenziata per tipologia insediativa (area abitativa, necropoli, tomba, strada, ecc.). Quando possibile, si è riportata l'estensione delle strutture e/o dei depositi archeologici indagati.

Per quanto concerne l'area bolognese, la maggior parte delle indicazioni sulle potenzialità archeologiche derivano dalle segnalazioni della Associazione Ass.Cult. TREBBIO SEI VIE nella persona del signor Paolo Calligola (ispettore onorario) e dalla Dott.ssa Caterina Cornelio, funzionario della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna e derivano da ricerche di superficie regolarmente autorizzate e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica.

N.	1
Provincia	Ravenna
Comune	Castel Bolognese
Località/Toponimo	Zello
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	Non disponibile
Interpretazione	
Cronologia	Età del Bronzo medio
Bibliografia	Pacciarelli, Von Eles

N.	2
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Loghetto
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	Nessuno scavo registrato
Interpretazione	
Cronologia	Età del Bronzo medio
Bibliografia	Pacciarelli, Von Eles

N.	3
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Vidiuno
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	Nessuno scavo registrato
Interpretazione	
Cronologia	Età del Bronzo recente
Bibliografia	Pacciarelli, Von Eles

N.	4
Provincia	Bologna
Comune	Dozza
Località/Toponimo	Ca'Borghesa

Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	imprecisabile
Descrizione	A 0,70 m di profondità si rinvenne uno strato antropico con frammenti riferibili all'Età del Bronzo.
Interpretazione	
Cronologia	Br
Bibliografia	MANSUELLI, SCARANI 1961

N.	5
Provincia	Bologna
Comune	Dozza imolese
Località/Toponimo	S.Giuliano di Toscanella
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	L'abitato, impiantato su un'area pianeggiante, è costituito da capanne sorrette da pali di legno e circondato da un argine difensivo
Interpretazione	
Cronologia	Età del Bronzo recente
Bibliografia	Gambetti C.

N.	6
Provincia	Bologna
Comune	Castenaso
Località/Toponimo	Casa Madonna
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	
Grado di visibilità	
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	Nessuno scavo registrato
Interpretazione	
Cronologia	Età del Bronzo medio/recente
Bibliografia	SAER, Merlini 1993

N.	7
Provincia	Bologna
Comune	Castenaso
Località/Toponimo	Villa Gozzadini
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Abitato generico

Descrizione	Nessuno scavo registrato
Interpretazione	
Cronologia	BrA
Bibliografia	MANSUELLI, SCARANI 1961

N.	8
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Prevosta, località Casola Canina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	Nessuno scavo registrato
Interpretazione	
Cronologia	Età del Bronzo medio/recente
Bibliografia	Pacciarelli, Von Eles/SAER 1984 relazione N.Dolci

N.	9
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro di Savena
Località/Toponimo	Caselle
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Medio Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	Durante lavori stradali sono stati trovati materiali che fanno ipotizzare la presenza di una stazione BR
Interpretazione	
Cronologia	Età del Bronzo recente
Bibliografia	Lenzi

N.	10
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca'Bruciata Vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	Nessuno scavo registrato
Interpretazione	
Cronologia	Età del Bronzo medio
Bibliografia	Pacciarelli, Von Eles

N.	11
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Casola Canina, capanaccio
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	Stanziamiento dell'Età del Bronzo e fondi di capanne
Descrizione	Nessuno scavo registrato
Interpretazione	
Cronologia	Età del Bronzo recente
Bibliografia	Pacciarelli, Von Eles

N.	12
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Remondino
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	Area funeraria
Descrizione	Nessuno scavo registrato
Interpretazione	Necropoli
Cronologia	Età del Ferro 1
Bibliografia	Pacciarelli, Von Eles

N.	13
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Remondino
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	Insediamiento
Descrizione	Tracce di insediamento
Interpretazione	
Cronologia	Età del Ferro 2
Bibliografia	Pacciarelli, Von Eles

N.	14
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Basiaghe
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto

Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	
Interpretazione	Area di frammenti fittili
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	15
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	La Castagnina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ND
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	16
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Canaletta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ND
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	17
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Nebbia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ND
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	18
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Lasie
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ND
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	19
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Lasie
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ND
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	20
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Casola Canina, sagrato Chiesa
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Sepulture
Descrizione	Tracce di sepolture
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA-M
Bibliografia	Segnalazione M.Molinari sett. 1998

N.	21
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Chiusura
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	

Tipologia	iscrizione
Descrizione	Bollo su mattone della fornace fesoniana
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	CIL, XI, 2,1, 6681; Mancini, Mansuelli, Susini 1957

N.	22
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Casola Canina, podere Busa , via Casola Canina 64
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Fornace
Descrizione	Fornace romana del I e II secolo d.C.
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	SAER 1954 Montanari; Mancini, Mansuelli, Susini 1957

N.	23
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Laguna, fondo Laguna e S.Egidio
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	Cava fornace e laterizi
Descrizione	Rinvenimenti di tracce di fornaci per laterizi
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	SAER 15/07/58 Mansuelli

N.	24
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Laguna, fondo Laguna e S.Egidio
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	strada
Descrizione	Strada glareata larga m. 4,5. Tagliava in diagonale la centuriazione in direzione nord-est
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	SAER 15/07/58 Mansuelli

N.	25
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Casola Canina, podere Raffi
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Tomba
Descrizione	Tomba di inumato a cassa di laterizi
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Mancini, Mansuelli, Susini 1957

N.	26
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Tombe, podere Tombe
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Tombe
Descrizione	Piccolo sepolcreto in tombe in laterizi
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Mancini, Mansuelli, Susini 1957

N.	27
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Casola Canina, podere Casola di Sopra
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Edificio
Descrizione	Documentata la presenza di un edificio per la scoperta nel 1929 di sei dolii.
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Mancini, Mansuelli, Susini 1957

N.	28
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	La Prevosta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento	Incerto

topografico	
Grado di visibilità	
Tipologia	Abitato
Descrizione	Scavato nel 1883. Notizie di almeno 160 capanne
Interpretazione	
Cronologia	BR
Bibliografia	Scarani, St. Rom. 1956

N.	29
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Monte Carbone
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Tombe
Descrizione	Piccolo sepolcreto individuato prima del 1883
Interpretazione	
Cronologia	BR
Bibliografia	Brizio, Not.Scavi, 1883; Mancini, Mansuelli, Susini 1957

N.	30
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Cavalca
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Edificio
Descrizione	Resti di edificio con pozzo cilindrico, esagonette, frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Brizio, Not.Scavi, 1883

N.	31
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Via Casola Canina n.57, podere Palazzina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	Sepolcreto
Descrizione	Nel 1966 si rinvennero i resti di un sepolcreto. Durante la II guerra mondiale erano già emerse tombe in un'area di 1000 mq.
Interpretazione	

Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Archivio Storico della Biblioteca di Imola

N.	32
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Zuccherificio
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Tomba
Descrizione	Tomba ad inumazione in laterizi. Età romana imprecisata
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Mancini, Mansuelli, Susini 1957

N.	33
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Trentola Nord
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Sepolcreto
Descrizione	Necropoli segnalata nel 1884 dallo Scalabrelli
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Mancini, Mansuelli, Susini 1957, Archivio Museo Civico Archeologico di Bologna

N.	34
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Incerto piccola
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Rinvenimento sporadico
Descrizione	Rinvenimento di fibula in bronzo (1932)
Interpretazione	
Cronologia	Età del Ferro
Bibliografia	Mancini, Mansuelli, Susini 1957, Archivio Museo Civico Archeologico di Bologna

N.	35
Provincia	Bologna
Comune	Imola

Località/Toponimo	Cappannaccio
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Insedimento
Descrizione	Tracce di insediamento
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Mancini, Mansuelli, Susini 1957, Archivio Museo Civico Archeologico di Bologna; Scarani St. Rom. 1956

N.	36
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Trentola Sud
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	M
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003, LIBRENTI

N.	37
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Orfanella nuova
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	38
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ortodonico
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Insedimento

Descrizione	Insedimento fortificato
Interpretazione	
Cronologia	TA
Bibliografia	LIBRENTI, MOLINARI 2003

N.	39
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Il Loghetto
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	40
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Il Loghetto
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Fornace
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	41
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Il Loghetto
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	42
-----------	-----------

Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Il Loghetto
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA/TA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	43
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Il Loghetto
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Fornace
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA/TA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	44
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Colombara Vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	45
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Mezzocampo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento	Incerto

topografico	
Grado di visibilità	
Tipologia	Areadi materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	46
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Mezzocampo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Areadi materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA/TA
Bibliografia	LIBRENTI, MOLINARI 2003, MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	47
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Cappellaccio
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Areadi materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	48
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Cavalca vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA/TA

Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003
---------------------	------------------------

N.	49
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' del Lardo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	TA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	50
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' del Lardo Sud
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	51
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' del Lardo Sud
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Infrastruttura viaria
Descrizione	Strada
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	52
-----------	-----------

Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' del Lardo Sud
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area funeraria
Descrizione	Necropoli
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	53
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Mancurta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	54
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Fondo Palazzo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	55
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Colombazza
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento	Incerto

topografico	
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	56
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ospedaliera Vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	57
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ospedaliera Vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	58
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Le Casacce
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	

Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	59
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' de Rossi
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	60
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Cappuccio
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	F
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	61
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Campagnola
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	62
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Case Gallona
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio villa rustica
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	63
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Case Borghese
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Survey MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	64
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' Bighina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	65
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Fondo Pera
Tipo di suolo	

Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	66
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca'Poggiolina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	67
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Borghese
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	68
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Robiola
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	

Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	69
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Corna Incerto
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	70
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' Pera
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età del Ferro
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	71
Provincia	Bologna
Comune	C. Mezzo Campo
Località/Toponimo	Mancurta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	F
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	72
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca'MCertogliata
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	73
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Mezzo Campo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	74
Provincia	Bologna
Comune	Vediuno
Località/Toponimo	Mancurta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	75
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Scuole

Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	76
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Bertolazza
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio Rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	77
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.S.Giuseppe
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Survey MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	78
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Il Palazzetto
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile

Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	79
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Il Palazzetto/Canale Molino
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	80
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Spreta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	81
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Canovetta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA

Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003
---------------------	------------------------

N.	82
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Fontanina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	83
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C. Fontanina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	84
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Memma Ovest
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	85
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Memma Est
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	86
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Fondo Canonica Sud
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	87
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Fondo Canonica Nord
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	88
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Marsigliana
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto

Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	89
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Marsiglina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età del Ferro
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	90
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Cavalca Nuova
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	91
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Prevosta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	92
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' Prati Cupi
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	93
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' Prati Cupi
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	94
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Prevosta Vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	95
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Prevosta Vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto

Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio Rustico
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	96
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Bruciata Vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio Rustico
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	97
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' Mezzamisa
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	98
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Prevosta Vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	99
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Capelline Tonde
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	100
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Capelline Tonde
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età del ferro
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	101
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C. Colombara Vecchia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	102
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C. Nuova
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili

Interpretazione	Edificio Rustico
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	103
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C. Mezzo Campo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	104
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C. Mastiona
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età del Ferro
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	105
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C. Zampona
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	106
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Bellingamba
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento	Incerto

topografico	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	107
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C. Zampona
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio Rustico
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	108
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca' Torre
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	109
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Mancurta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	110
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Mancurta Est

Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	111
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Mancurta Nord
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	112
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Torre
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	113
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Mezza Castella Nuova
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	114
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Mezza Castella Nuova
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	115
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.S. Giovanni
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	116
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Valleta
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	117
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C. Lorenzini
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana

Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003
---------------------	------------------------

N.	118
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Ca Canoaia
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	119
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	C.Rosa
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	121
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Valentino
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	122
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Bellona Grande
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento	Incerto

topografico	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili (da Survey)
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	Survey, MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	123
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	C.S.Pietro
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili (da Survey)
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	124
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Ca Bellaria
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili (da Survey)
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	125
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Orto Granaro
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili (da Survey)
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	126
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	La Brina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili (da Survey)
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	127
Provincia	Bologna
Comune	C.S. Paolo Vecchia
Località/Toponimo	
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili (da Survey)
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	128
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	C. Gessa
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	129
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Guendelina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto

topografico	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età del Ferro
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	131
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	S.Madonna delPoggio
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Probabile presenza di edificio non definibile
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	Mazzini 2003

N.	132
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Molinetto (pressi)
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	133
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Il Lago
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	134
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Maraina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI, NEGRELLI 2003

N.	135
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Colombara
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana
Bibliografia	MAZZINI 2003

N.	136
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Molinetto
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	Età Romana-Medievale
Bibliografia	MAZZINI 2003

N.	137
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Le due Colombare
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile

Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio non definibile
Cronologia	Età Romana-Medievale
Bibliografia	MAZZINI 2003

N.	138
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Vigna
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio non definibile
Cronologia	Età Romana-Medievale
Bibliografia	MAZZINI 2003

N.	139
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Villa Guadagnini
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio non definibile
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003

N.	140
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	C.Parigina (pressi)
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996

N.	141
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Villa Poggiolo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio non definibile
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	NEGRELLI 1996

N.	142
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Battindarrio
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996

N.	143
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	S.Francesco
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996

N.	144
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Campo Nuovo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile

Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio non definibile
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996

N.	145
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Casanova
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996

N.	146
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Fossa di Mezzo (Fantinella piccola)
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio non definibile
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996

N.	147
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Fantinella piccola
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996

N.	148
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	S.Bernardo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio non definibile
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996

N.	149
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Palazza
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio non definibile
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996

N.	150
Provincia	Bologna
Comune	Castel S.Pietro
Località/Toponimo	Possessione piccola
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Area di frammenti fittili
Interpretazione	Edificio non definibile
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	MAZZINI 2003, NEGRELLI 1996,

N.	152
Provincia	Bologna
Comune	Castenaso
Località/Toponimo	Madonna di Castenaso
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	Fondi di capanne

Interpretazione	Abitato della Incerto età del Bronzo e Bronzo Recente
Cronologia	
Bibliografia	SAER: Merlini 1993

N.	152
Provincia	Bologna
Comune	Castenaso
Località/Toponimo	Madonna di Castenaso
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Tipologia	Abitato generico
Descrizione	Fondi di capanne
Interpretazione	Abitato dell'età del Bronzo Medio e Bronzo Recente
Cronologia	
Bibliografia	SAER: Merlini 1993

N.	153
Provincia	Bologna
Comune	Imola
Località/Toponimo	Autostrada, S.Prospiero corsia sud
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	Sepolture
Descrizione	Tombe romane
Interpretazione	
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	SAER del 09/06/1987 e 15/06/1987 (Maioli)

N.	154
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Fondo di sopra
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di uso comune e laterizi
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	155
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Madonna di Castenaso
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	156
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Fondo palazzo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	157
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Fondo calzolari
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	.Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	158
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	S.Vincenzo
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento	Incerto

topografico	
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	159
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Villa Vignoli
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	160
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Villa Gozzadini
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	161
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Chiesa di Villanova
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico

Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	162
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Villa Eleonora
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	163
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Villa Gozzadini-Fondo Possesione
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	164
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Fondo Ospedale Sud
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	165
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	Fondo Ospedale Nord
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	166
Provincia	Bologna
Comune	S.Lazzaro
Località/Toponimo	C.Fontanazzi
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Calligola

N.	167
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Gabellina di sotto – strada com. Tombarella
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	
Descrizione	Materiale mobile
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Da ricerca di superficie, associazione Civitas Claterna

N.	168
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Ponte Rizzoli - Possessione di sotto– strada com.

	Tombarella
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	
Descrizione	Materiale mobile, ceramica comune e laterizi
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Da ricerca di superficie, associazione Civitas Claterna

N.	169
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Ponte Rizzoli – Fondo S.Pietro– strada com. Bertella
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	
Descrizione	Materiale mobile, ceramica comune e laterizi
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Da ricerca di superficie, associazione Civitas Claterna

N.	170
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Ponte Rizzoli - – strada com. Colunga
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	
Descrizione	Materiale mobile, ceramica comune e laterizi
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Da ricerca di superficie, associazione Civitas Claterna

N.	171
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Ponte Rizzoli - – strada prov.
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	

Descrizione	Frammenti laterizi e abbondanti frammenti ceramici d'uso domestico pertinenti all'edificio rurale del XVI secolo demolito negli anni novanta e ancora presente, a livello fondazioni, in loco in parte sotto all'attuale magazzino agricolo.
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	Età Tardoantica
Bibliografia	Da ricerca di superficie, associazione Civitas Claterna

N.	172
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Il Ponte - Ponte Rizzoli - – strada prov. Colunga
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Frammenti ceramici e laterizi
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Da ricerca di superficie, associazione Civitas Claterna

N.	173
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Ca fornace – Strada provinciale Castelli Guelfi
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Frammenti ceramici di uso comune e frammenti laterizi
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Da ricerca di superficie, associazione Civitas Claterna

N.	174
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Ponte Centonara – strada prov. Colunga
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area di materiale mobile
Descrizione	Frammenti ceramici di uso comune e frammenti laterizi

Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Da ricerca di superficie, associazione Civitas Claterna

N.	175
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Fondo Sturola – strada prov. Colunga
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Certo
Grado di visibilità	
Tipologia	Rinvenimento casuale da scavo
Descrizione	Lavori di posa tubature hanno evidenziato strutture in ciottoli di età basso medievale e piani di frequentazione con frammenti ceramici di maiolica arcaica. L'ampiezza del sito è determinata anche dai rinvenimenti di superficie.
Interpretazione	Edificio rustico, Abitato
Cronologia	ETÀ MEDIEVALE
Bibliografia	Associazione Civitas Claterna (Calligola)

N.	176
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Fondo bassoni – strada prov. Colunga
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	.
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Associazione Civitas Claterna (Calligola)

N.	177
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Osteria Grande, Fondo Palazzina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	.
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA

Bibliografia	Associazione Civitas Claterna (Calligola)
---------------------	-------------------------------------------

N.	178
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Osteria Grande - Possessione piccola- Fondo Palazzina
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	.
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Associazione Civitas Claterna (Calligola)

N.	179
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Chiesa_ Strada com. del Molino
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	.Frammenti ceramici, ciottoli, ceramica comune
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ MEDIEVALE
Bibliografia	Associazione Civitas Claterna (Calligola)

N.	180
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Casazza- strada comunale Gargara
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	.
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ MEDIEVALE
Bibliografia	Associazione Civitas Claterna (Calligola)

N.	181
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano

Località/Toponimo	Osteria Nuova, Strada dei Castelli Guelfi
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	.Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Associazione Civitas Claterna (Calligola)

N.	182
Provincia	Bologna
Comune	Ozzano
Località/Toponimo	Osteria Grande, Fondo Palazzina, Via Frate Giovanni
Tipo di suolo	
Grado di posizionamento topografico	Incerto
Grado di visibilità	
Tipologia	Area materiale mobile
Descrizione	Ceramica di vario genere in superficie
Interpretazione	Edificio rustico
Cronologia	ETÀ ROMANA
Bibliografia	Associazione Civitas Claterna (Calligola)

6. Criteri di valutazione della potenzialità archeologica

Ai fini della valutazione del rischio di un determinato territorio è di grande utilità il grado di conoscenza del tessuto insediativo antico, intendendo con questo un complesso ecosistema che si sviluppa nelle varie epoche preistoriche e storiche, composto da reti viarie, relitti centuriali, centri abitati, necropoli, empori commerciali, centri religiosi, impianti produttivi, tutti inseriti in un contesto geomorfologico di riferimento.

I fattori di valutazione per la definizione della potenzialità archeologica si possono riassumere in analisi dei siti noti e della loro distribuzione spazio-temporale, riconoscimento di eventuali persistenze, grado di ricostruzione dei contesti antichi. Questo processo deriva dalle capacità del ricercatore di riunire e valutare le notizie, dal livello di precisione delle informazioni raccolte e dalla quantità delle stesse. Occorre inoltre tenere presente il grado e le modalità degli interventi urbanistici moderni, che possono essere causa del degrado o dell'asportazione dei depositi antichi, sia in termini di livelli di conservazione del giacimento sia in termini di potenzialità distruttiva espressa.

La possibilità di interferire con strutture o depositi archeologici è costituita evidentemente dalla presenza diretta del sito archeologico documentato, dalla distanza fra queste emergenze e le opere in progetto, nonché dal numero e dalla profondità di giacitura di tali presenze in aree limitrofe. Il grado di rischio archeologico può definirsi su tre differenti livelli:

BASSO - aree con scarsa presenza di rinvenimenti archeologici, assenza di toponimi significativi, situazione paleoambientale difficile, aree ad alta densità abitativa moderna.

MEDIO - aree con scarsità di rinvenimenti archeologici, ma che hanno goduto di una condizione paleoambientale e geomorfologica favorevole all'insediamento antico, presenza di toponimi significativi, zone a bassa densità abitativa moderna.

ALTO - aree con numerose presenze attestate di siti archeologici, incluse in un contesto paleoambientale favorevole all'insediamento antico con presenza di toponimi significativi e relitti significativi di persistenze viarie. Aree con numerose presenze archeologiche in ambito urbano, soprattutto laddove il progetto preveda scavi in profondità.

I diversi livelli di impatto archeologico sono generati dalle tipologie di opera in Progetto, mediante l'esame delle eventuali interferenze dirette, dalla distanza, profondità e concentrazione di queste rispetto alle proposte di Progetto.

7. Valutazione preliminare della potenzialità archeologica

La distribuzione delle segnalazioni archeologiche è fortemente influenzata dalla storia degli studi. L'area imolese e quella di Castel S.Pietro, oltre all'opera dello Scalabrelli, è stata oggetto di intense campagne di ricerche di superficie le quali hanno restituito una mole di dati significativamente più corposa rispetto ad altre zone. Essendo la zona in oggetto, dal punto di vista morfologico e storico, sostanzialmente omogenea, si può verosimilmente ritenere che l'intera area presenti un elevato rischio dal punto di vista delle potenzialità archeologiche. In particolare la presenza del reticolo centuriato, ancora visibile e oggetto di tutela, rende assai probabile la presenza di evidenze archeologiche riferibili ad età romana, lungo l'intero percorso.

Si sottolinea il fatto che, in regione, in base agli studi si indica la presenza di uno o due edifici rustici per ogni singola quadra centuriata.

Nella tabella seguente si presenta una valutazione dell'impatto archeologico, da ritenere preliminare e suscettibile anche di sensibili variazioni, basata sui dati attualmente disponibili desunti dalla sola ricerca bibliografica e archivistica:

Prog. km	Impatto archeologico preliminare	
22+000 a 24+000	Alto	Interferenza sito archeologico n. 9 e prossimità siti
24+000 a 31+000	Medio	Prossimità siti archeologici
31+000 a 36+500	Alto	Interferenza siti archeologici nn. 145-146-147; prossimità numerosi siti archeologici
36+000 a 39+800	Bassa	Assenza siti archeologici
39+800 a 53+000	Alto	Interferenza con tracce di centuriazione; prossimità numerosi siti archeologici
53+000 a 55+600	Bassa	Assenza siti archeologici

8. Bibliografia di riferimento

AAVV 1960

Civiltà del Ferro. Studi pubblicati nella ricorrenza centenaria della scoperta di Villanova, Documenti e Studi, VI, Bologna.

ARIAS 1950

Bacino dell'Idice (Bologna), in "Rivista di Scienze Preistoriche", V, Firenze, p. 112.

ARIAS 1952

Comune di Imola, in "Rivista di Scienze Preistoriche", VII, Firenze, p. 240.

BAGOLINI, BIAGI 1976

Introduzione al Neolitico dell'Emilia e Romagna, in "Atti della XIX Riunione Scientifica in Emilia e Romagna", Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 79-132.

BAGOLINI, BIAGI, BIGNARDI 1975

Laguna (Imola), in "Preistoria Alpina", 11, p. 341.

BAGOLINI, VON ELES 1976

Imola, in "Preistoria Alpina", 12, pp. 272-273.

BAMBI, BISOGNIN, MOLINARI 2003

Immagini dell'abitare. Sopravvivenze di antichi insediamenti nel territorio di Castel Guelfo, in GAMBI, GROSSI 2003, Castel Guelfo di Bologna: un caso di studio, Bologna, pp. 153-182.

BERMOND MONTANARI 1958b

Bologna, in "Rivista di Scienze Preistoriche", XIII, Firenze, p. 203.

BERMOND MONTANARI 1960a

Rinvenimenti villanoviani nell'Imolese, in AAVV 1960, pp. 133-146.

BERMOND MONTANARI 1967

Rinvenimenti eneolitici in comune di Dozza Imolese (Bologna), in "Atti della XI Riunione Scientifica in Emilia e Romagna", Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 33-34.

BERMOND MONTANARI 1976

L'Eneolitico e il Bronzo nell'Emilia e Romagna, in "Atti della XIX Riunione Scientifica in Emilia e Romagna", Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 137-161.

BERMOND MONTANARI 1981

La Romagna tra VI e IV secolo a.C. nel quadro della protostoria italica, in VON ELES 1981a, pp. 9-12.

BERMOND MONTANARI 1985

La Romagna tra VI e IV secolo a.C. nel quadro della protostoria dell'Italia centrale, Atti del convegno, Bologna, 23-24 ottobre 1982, Bologna.

BERMOND MONTANARI 1987

La formazione della città in Emilia Romagna. Prime esperienze urbane attraverso le nuove scoperte archeologiche, Bologna.

BERNABO' BREA, CARDARELLI, CREMASCHI 1997

Le Terramare. La più antica civiltà padana, Milano.

BIGNARDI, PERETTO 1976

Industrie del Paleolitico inferiore dei terrazzi del Sabbioso presso la località di Toscanella (Bologna), in "Atti della XIX Riunione Scientifica in Emilia e Romagna", Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze.

BRIZIO 1883a

Imola, in "Notizie Scavi", Roma, pp. 235-237.

BRIZIO 1883b

Medicina, in "Notizie Scavi", Roma, pp. 414-418.

BRIZIO 1893a

Toscanella imolese, in "Notizie Scavi", Roma, pp. 316-317.

BRIZIO 1894

Imola. Antichità scoperte nella città e nel suo territorio, in "Notizie Scavi", Roma, pp. 272-274.

BRIZIO 1897

Imola. Avanzi di un ponte romano scoperti sul fiume Santerno, e pavimenti in mosaico rimessi a luce entro la città, in "Notizie Scavi", Roma, p./pp. 53-58

CICALA 2004

Cenni storici su Forum Corneli, in Archeologia del Territorio nell'Imolese, Imola, pp. 63-64.

CREMASCHI, PERETTO 1976

Il Paleolitico dell'Emilia e Romagna, in "Atti della XIX Riunione Scientifica in Emilia e Romagna", Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, pp. 15-76.

DALL'AGLIO 2000

Geografia fisica e popolamento di età romana, in MARINI CALVANI M. (a cura di) Aemilia. La cultura romana in Emilia Romagna dal III sec. a.C. all'età costantiniana, Venezia, pp. 51-56.

FANTINI 1955

Nuovi ritrovamenti paleolitici nell'Imolese, in "Studi Romagnoli", VI, Faenza, pp. 63-72.

FOSCHI 2003

Insedimenti civili ed ecclesiastici nel Medioevo: documentazione e toponomastica, in GAMBÌ, GROSSI 2003, Castel Guelfo di Bologna: un caso di studio, Bologna, pp. 81-109.

FUGAZZOLA DELPINO, PESSINA, TINE' 2004

Il Neolitico in Italia. Ricognizione, catalogazione e pubblicazione dei dati bibliografici, archivistici, materiali e monumentali. Volume III - Siti, Roma.

GAMBI, GROSSI 2003

Castel Guelfo di Bologna: un caso di studio. Geologia, archeologia e storia dell'insediamento tra Idice e Sillaro, Bologna.

GARBESI, MAZZINI 1994

Ricerca sulla centuriazione imolese, in Archeologia del Territorio nell'Imolese, Imola, pp. 77-129.

GELICHI 1991

Archeologia e insediamento rurale in Emilia Romagna nel medioevo: lineamenti per una ricerca, in GELICHI S. (a cura di) Archeologia e insediamento rurale in Emilia Romagna nel medioevo. Contributi per una ricerca, Bologna 1991, pp. 9- 22.

GELICHI 2003

I boccali ritrovati. Ceramiche tardo-medievali da Castel Guelfo, in GAMBI, GROSSI 2003, Castel Guelfo di Bologna: un caso di studio, Bologna, pp. 121-151.

GIUSBERTI 1985

Tipologia, tipometria e distribuzione delle industrie del Paleolitico inferiore sulle superfici terrazzate a sinistra del Torrente Quaderna. Il podere Ca' S. Carlo (prov. Bologna), in LENZI, NENZIONI, PERETTO 1985.

GOZZADINI 1879

Castel S. Pietro dell'Emilia, in "Notizie Scavi", pp. 309-310.

GOZZADINI 1880

Castel S. Pietro dell'Emilia, in "Notizie Scavi", pp. 259-260.

LENZI, NENZIONI, PERETTO 1985

Materiali e documenti per un museo della Preistoria. S. Lazzaro di Savena e il suo territorio, S. Lazzaro di Savena, Bologna.

LEONARDI 1952

Nuove stazioni del Paleolitico inferiore e medio in Emilia, in "Rivista di Scienze Preistoriche", VII, Firenze, p. 117.

LEONARDI 1953-55

Comune di Imola, in "Emilia Preromana", IV (1956), p. 173.

LEONARDI, BROGLIO 1962

Ricerche sul Paleolitico emiliano, in "Preistoria dell'Emilia e Romagna", I, pp. 47-61.

LIBRENTI 1996

Il territorio di Castel S. Pietro ed il bolognese orientale in età medievale. Le fonti archeologiche, in Castel S. Pietro e il territorio claternate. Archeologia e documenti, Castel S. Pietro Terme, pp. 253-288.

LIBRENTI 1998

I secoli finali del medioevo, in GROSSI 1998, Il Museo Civico di Medicina. Catalogo-guida, Bologna, pp. 52-55.

LIBRENTI, MOLINARI 2003

Indagini di archeologia medievale, in GAMBI, GROSSI 2003, Castel Guelfo di Bologna: un caso di studio, Bologna, pp. 111-120.

LIBRENTI, ZANARINI 1991

Verso la dispersione dell'insediamento nel basso medioevo: il caso di Villa Fontana, in Archeologia e insediamento rurale in Emilia Romagna nel Medioevo, Bologna, pp. 92-106.

MANCINI, MANSUELLI, SUSINI 1957

Imola nell'antichità, Imola.

MANSUELLI 1951-52

Imola, in "Emilia Preromana", III, p. 161.

MANSUELLI 1957a

Lo sviluppo delle culture fino all'età del Bronzo, in MANCINI, MANSUELLI, SUSINI 1957, pp. 67-80.

MANSUELLI 1957b

La prima e la seconda età del Ferro, in MANCINI, MANSUELLI, SUSINI 1957, pp. 81-90.

MANSUELLI 1957c

Repertorio di scavi e scoperte avvenuti nel territorio imolese, in MANCINI, MANSUELLI, SUSINI 1957, pp. 171-184.

MANSUELLI 1958

La Romagna antica. Problemi e prospettive di studio e d'indagine, in "Studi Romagnoli", IX, Faenza, pp. 127-156.

MANSUELLI, SCARANI 1961

L'Emilia prima dei Romani, Bologna.

MAZZINI 2003

I siti, in GAMBI, GROSSI 2003, pp. 68-73.

MAZZINI, NEGRELLI 2003

Insediamenti in età romana, in GAMBI, GROSSI 2003, pp. 57-79.

MENGOLI 1996

Strumenti litici del Neolitico e delle età dei Metalli dal Territorio, in PACCIARELLI 1996a, pp. 114-127

MERLINI 1999

Archeologia a Imola. Breve storia della ricerca nella città e nel territorio, Milano.

MERLINI, PACCIARELLI 1996

Cenni sulla storia delle ricerche archeologiche sul territorio nell'area imolese, in PACCIARELLI 1996, pp. 15-18.

MORICO 1981

Imola, Morine di sotto, in VON ELES 1981a, pp. 142-144.

NEGRELLI 1996

Il popolamento in età romana: le ricerche di superficie, in Castel S. Pietro e il territorio claternate. Archeologia e documenti, Castel S. Pietro Terme, pp. 38-60.

NEGRELLI 2003

Inquadramento storico-amministrativo del territorio di Castel Guelfo, in GAMBI, GROSSI 2003, pp. 58-67.

NIERI CALAMARI 1931

Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000, Foglio 99, Faenza, Firenze.

NIERI CALAMARI 1934

Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000, Foglio 88, Imola, Firenze.

ORTALLI 1996

Il suburbio claternate di levante, in Castel S. Pietro e il territorio claternate. Archeologia e documenti, Castel S. Pietro Terme, pp. 180-188.

ORTALLI 2001

La piazza, il passato, la storia. Archeologia a Castel San Pietro Terme, Castel San Pietro Terme.

ORTALLI 2004a

L'assetto urbanistico e viario di Forum Corneli e del suo territorio, in Archeologia del Territorio nell'Imolese, Imola, pp. 65-70.

ORTALLI 2004b

Tipologie edilizie e assetto fondiario dell'insediamento rurale bolognese-romagnolo, in Archeologia del Territorio nell'Imolese. Imola, pp. 71-76.

PACCIARELLI 1994

Archeologia del territorio nell'Imolese, Imola.

PACCIARELLI 1996

Il villaggio dell'età del Bronzo di Monte Castellaccio: dall'analisi dello scavo alle ricostruzioni planimetriche ed economico-ambientali, in PACCIARELLI 1996a, pp. 132-147.

PACCIARELLI 1997

Il Bronzo Medio-Recente della Romagna: evoluzione tipologica e vicende del popolamento, in BERNABO' BREA, CARDARELLI, CREMASCHI 1997, pp. 423-427.

PACCIARELLI 1997c

S. Giuliano di Toscanella: BM3, in BERNABO' BREA, CARDARELLI, CREMASCHI 1997, pp. 428-430.

PACCIARELLI 1997d

S. Giuliano di Toscanella: BR, in BERNABO' BREA, CARDARELLI, CREMASCHI 1997, pp. 428-430.

PACCIARELLI 1998

Per una carta geoarcheologica dell'Imolese, in IBC, VI, 3, Luglio-Settembre, pp. 68-70.

PACCIARELLI 1999

Le età del Bronzo e del Ferro nelle valli della Romagna occidentale, in VAI 1999, pp. 65-74.

PACCIARELLI, VON ELES 1996

L'occupazione del territorio dal Neolitico all'età del ferro, in PACCIARELLI 1996, pp. 31-50.

PARMEGGIANI 1981

Imola, via Laguna, in VON ELES 1981, pp. 144-149.

PERETTO, PROLI 1996

Tracce di una intensa frequentazione del territorio nel Paleolitico inferiore, in PACCIARELLI 1996, pp. 21-25.

PETTAZZONI 1916

Stazioni preistoriche nella provincia di Bologna, in "Monumenti Antichi dei Lincei", XXIV, Milano, pp. 221-308.

PINI 1998a

L'evoluzione del paesaggio. Preistoria e Protostoria. L'età del Bronzo, in GROSSI 1998, pp. 19-20.

PINI 1998b

L'evoluzione del paesaggio. Preistoria e Protostoria. L'età del Ferro, in GROSSI 1998, pp. 19-20.

PINI 1998c

Preistoria e protostoria: i materiali, in GROSSI 1998, pp. 29-33.

SCARABELLI 1962

Stazione preistorica o villaggio a capanne nel podere "S. Giuliano" presso Toscanella, provincia di Bologna, in "Preistoria dell'Emilia e Romagna", pp. 25-44.

SCARANI 1953-55

Nuovi reperti neo-eneolitici dal Bolognese e dalla Romagna, in "Emilia Preromana", IV (1956), pp. 74-84.

SCARANI 1955

Sviluppo delle culture pre-protostoriche nel territorio imolese, in "Studi Romagnoli", VI, Faenza, pp. 149-174.

SCARANI 1956-64a

Sui riti funebri della preistoria emiliano-romagnola (dal Neolitico Medio alle culture enee incipienti), in "Emilia Preromana", V (1964), pp. 139-270.

VON ELES 1981

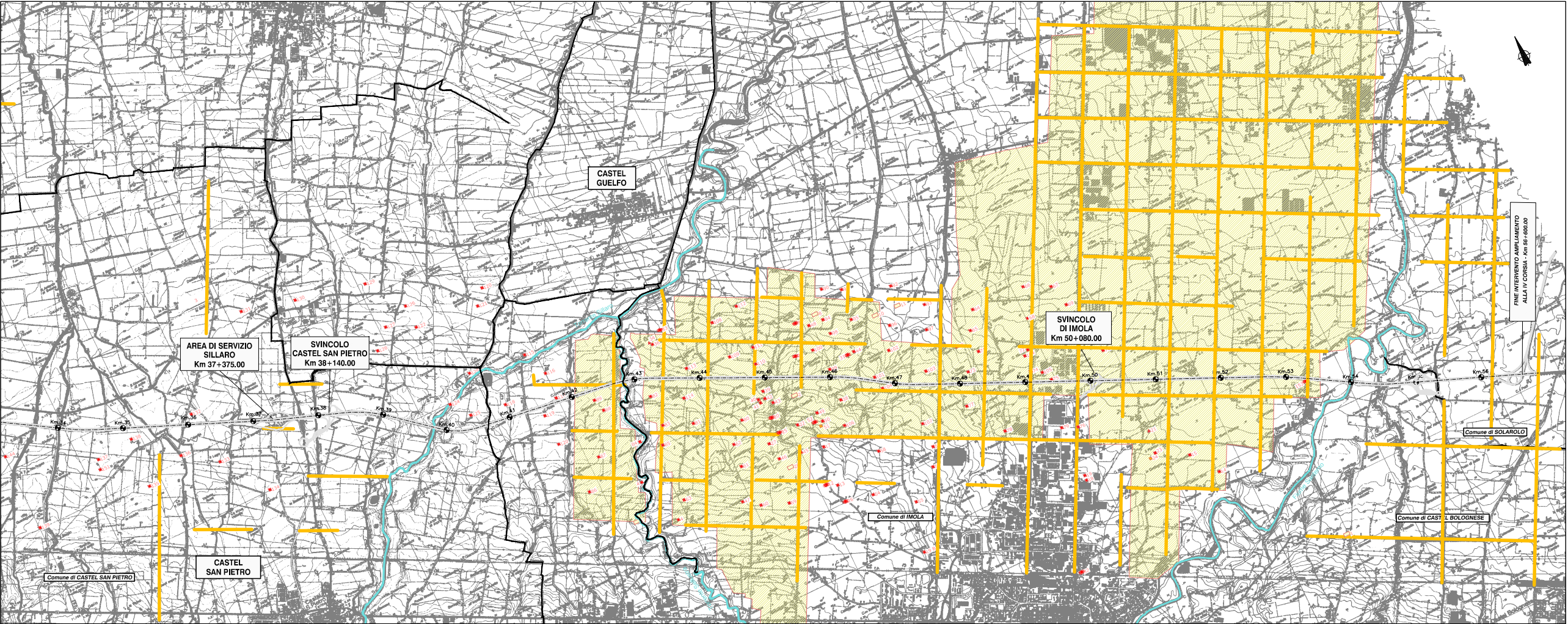
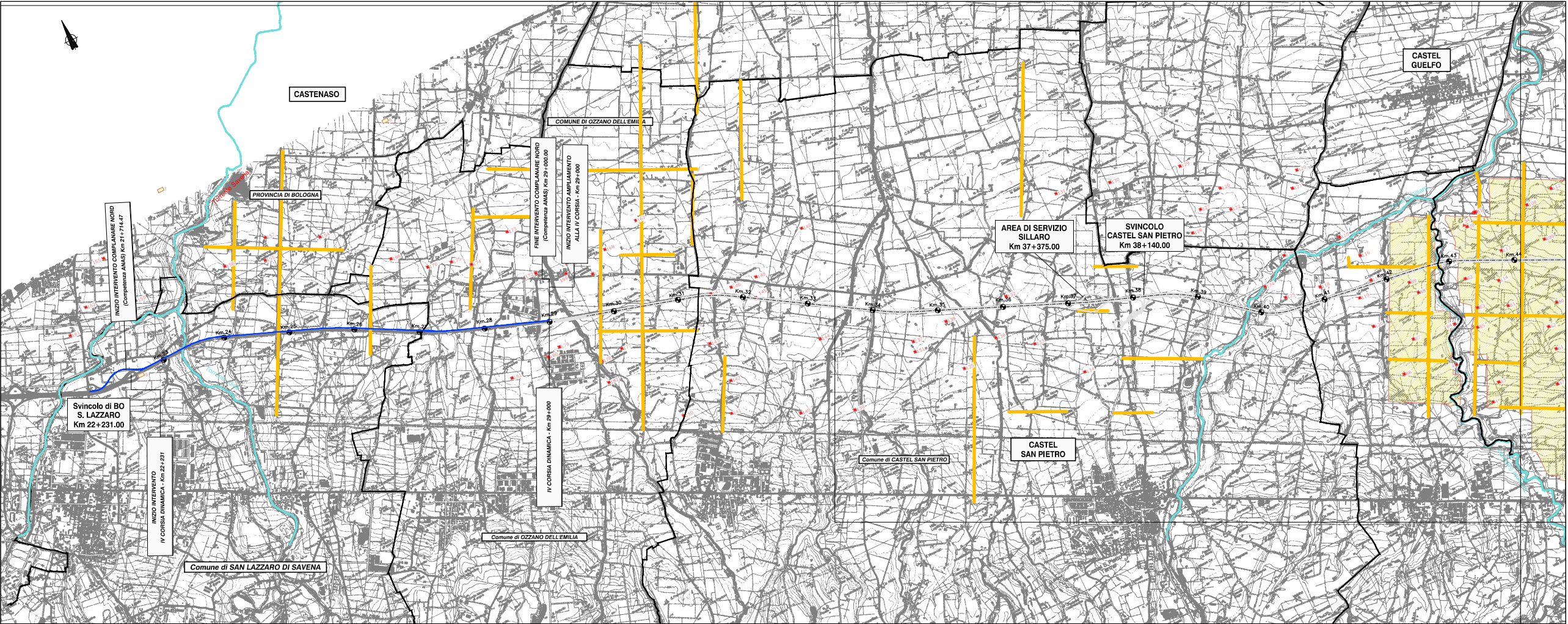
La Romagna tra VI e IV secolo a.C.: siti e materiali, in VON ELES 1981a, pp. 13-16.

VON ELES, MAZZINI 2004

Gli ultimi cinque anni di scavi nel territorio imolese, in BARONCINI, MAZZINI, ORSI, PEDRINI 2004, pp. 60-61.

ZANARINI 1991

Introduzione e lineamenti insediativi (LIBRENTI, M., ZANARINI, M., Strutture materiali e forme insediative nel territorio bolognese in età medievale), in GELICHI S. (a cura di) Archeologia e insediamento rurale in Emilia Romagna nel medioevo. Contributi per una ricerca, Bologna, pp. 23-29.



LEGENDA

- IDROGRAFIA ESISTENTE
- INTERVENTI PROGRAMMATICI ESCLUSI DAL PROGETTO
- ABITATO
- EVIDENZA ARCHEOLOGICA
- TOMBA / NECROPOLI
- MATERIALE SPORADICO
- STRADA / ASSE CENTURIALE
- PALEOLVEO
- VINCOLO ARCHEOLOGICO
- ACQUEDOTTO

autostrade // per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO

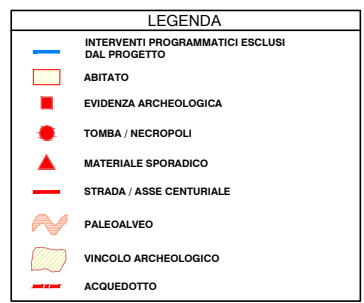
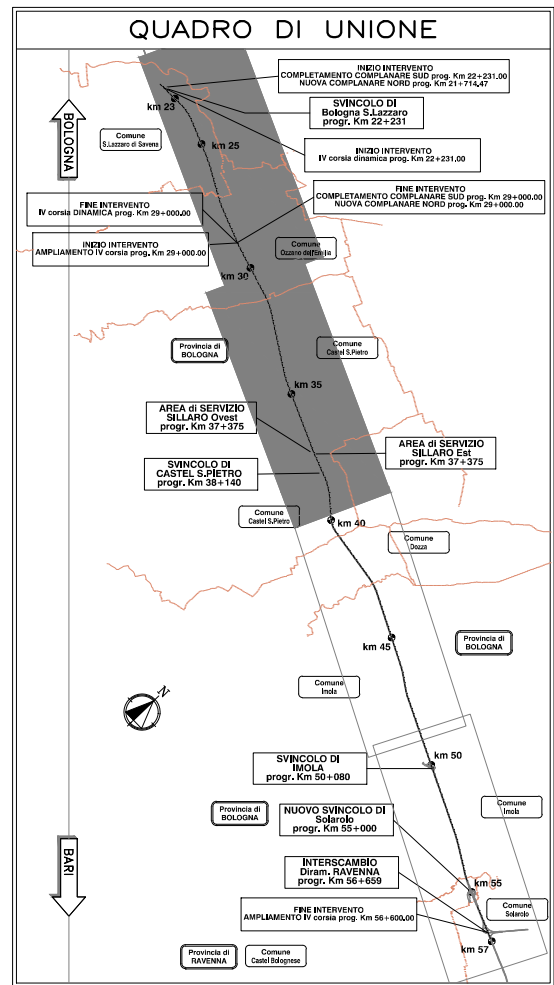
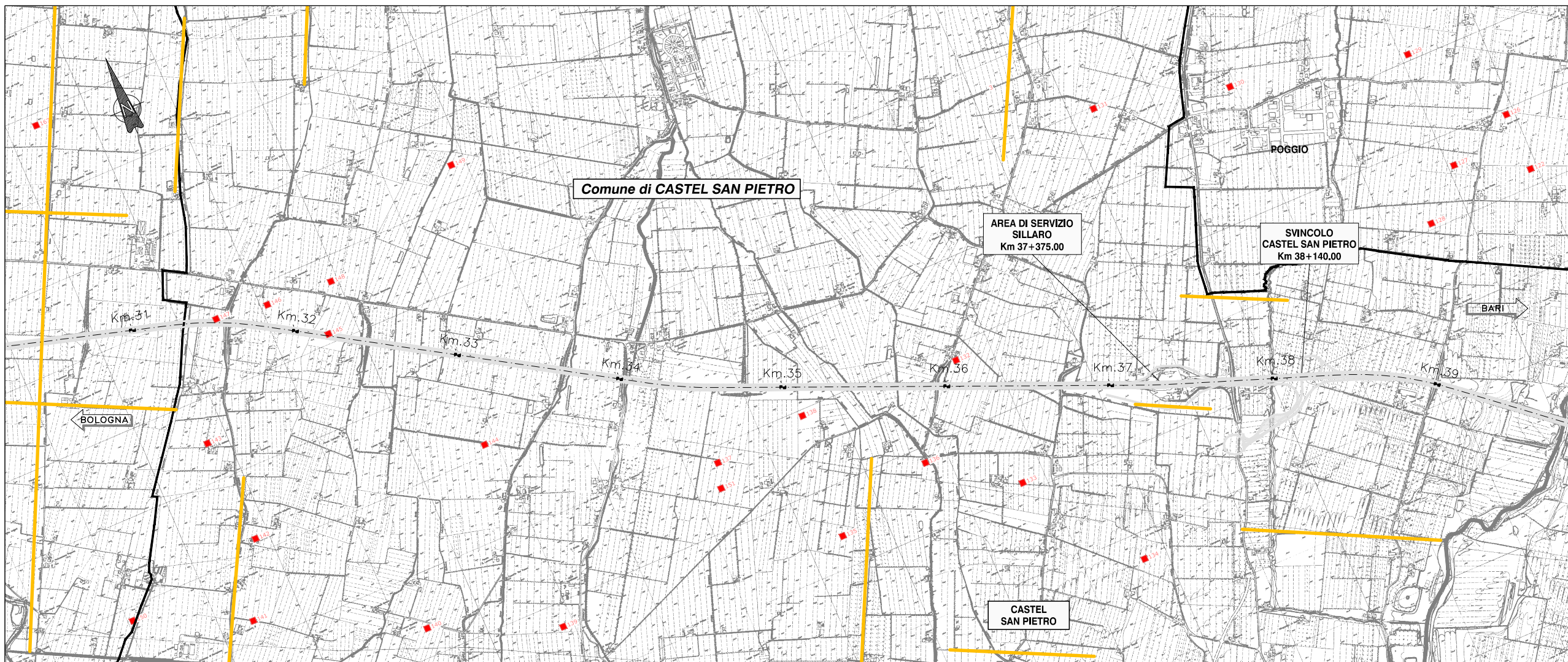
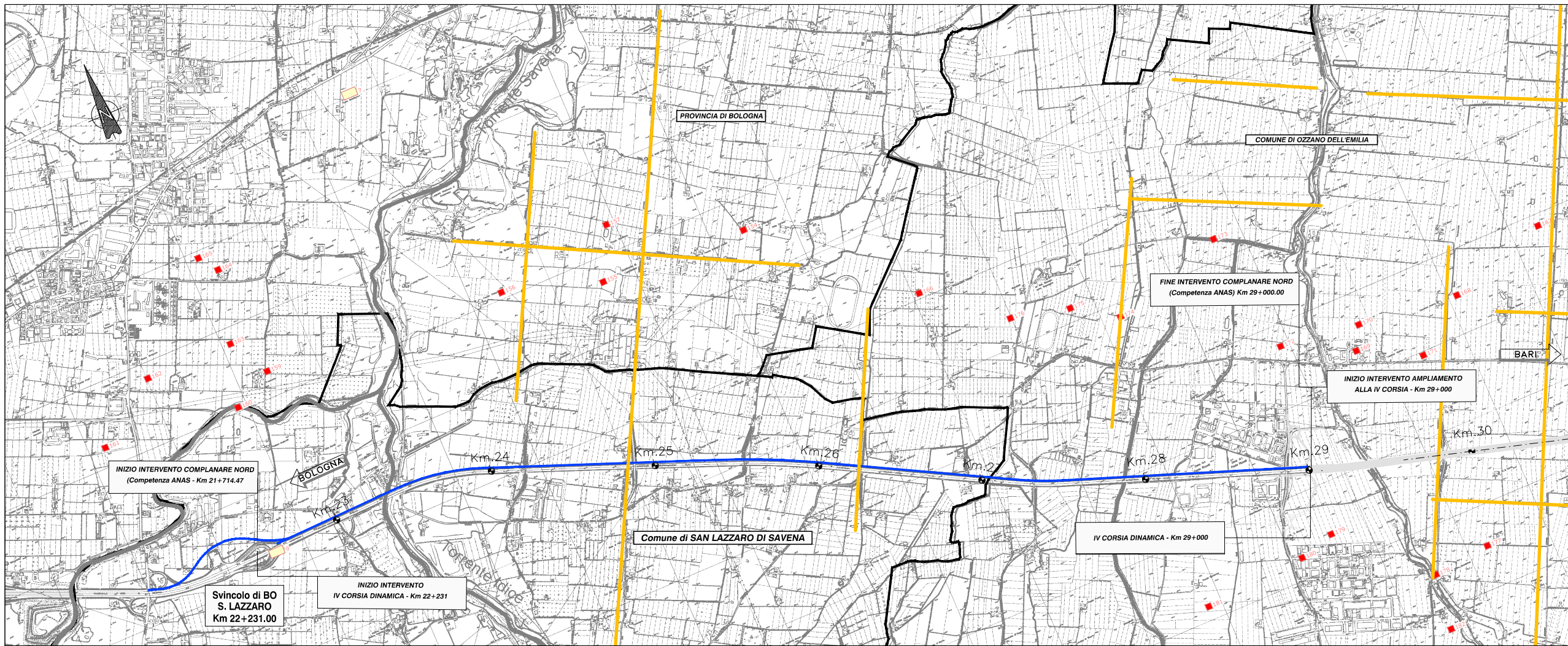
AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DEL TRATTO: BOLOGNA S.LAZZARO-DIRAM. RAVENNA

PROGETTO PRELIMINARE

VERIFICA DI IMPATTO ARCHEOLOGICO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE

spea Ingegneria europea	IL PROJECT ENGINEER : Ing. Michele Angelo Pizzarello Ord. Ingg. Avellino N.933	IL DIRETTORE TECNICO : Ing. Maurizio Torrisi Ord. Ingg. Milano N.16492
	RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI "SPECIALISTICHE"	RESPONSABILE FUNZIONE "SOLUS E PROGETTI"
RIFERIMENTO ELABORAZIONE:		SCALA: 1:25.000
111435011AUA011		
VISTO DELLA COMMITTEE		Ing. Maurizio Torrisi - O.I. Milano N. 16492



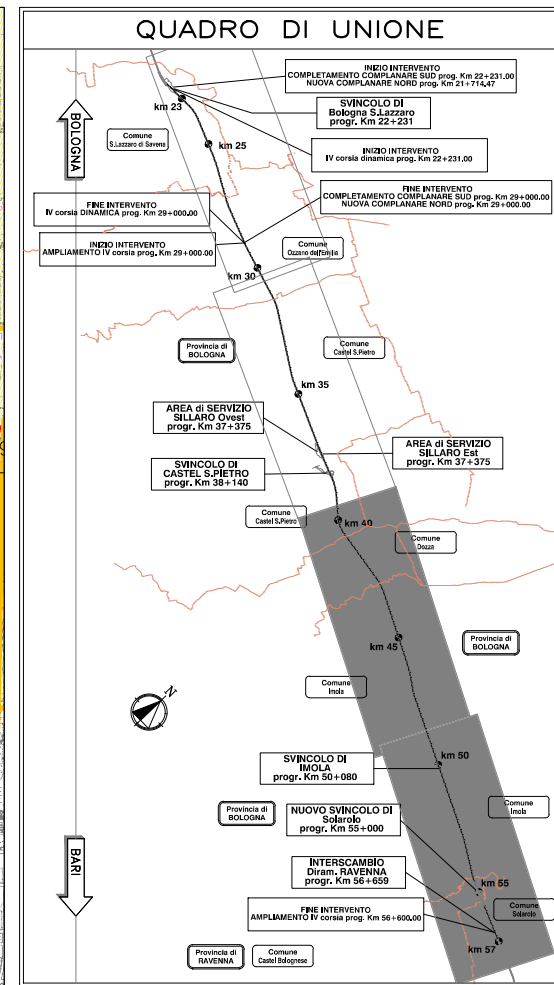
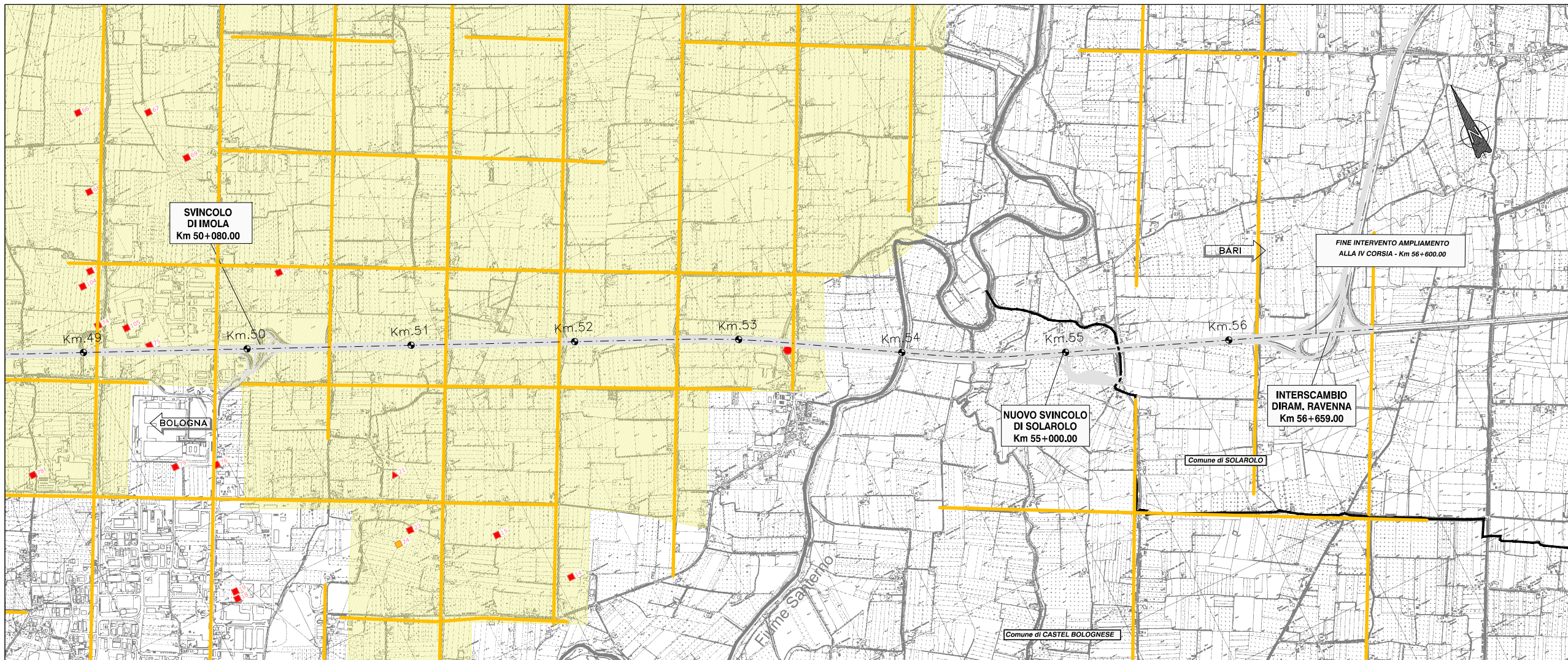
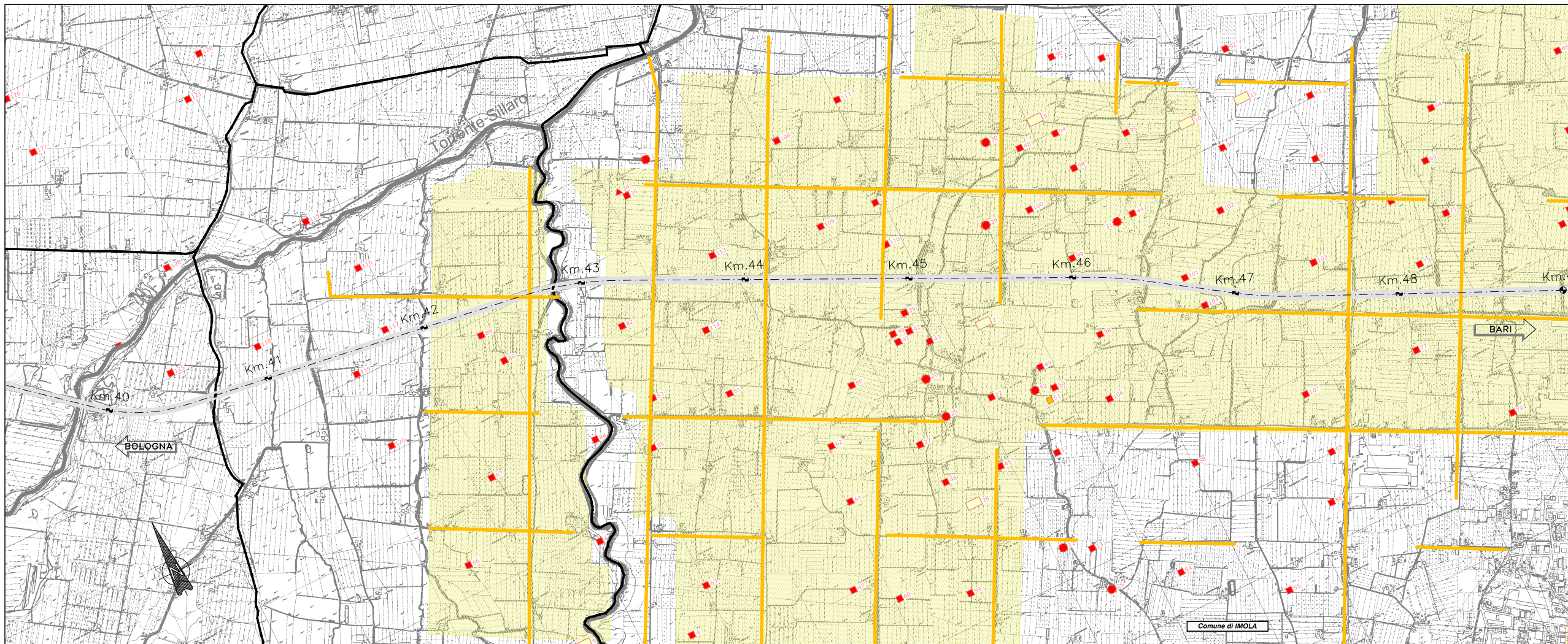
autostrade // per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO

AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DEL TRATTO: BOLOGNA S.LAZZARO-DIRAM. RAVENNA

PROGETTO PRELIMINARE

VERIFICA DI IMPATTO ARCHEOLOGICO	
CARTA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	
DA Km 22+231 A Km 39+500	
TAVOLA 1/2	
spea ingegneria europea	IL PROJECT ENGINEER : Ing. Michele Angelo Pizzardi Ord. Ingg. Avellino N.933
IL DIRETTORE TECNICO : Ing. Maurizio Torrelli Ord. Ingg. Milano N.16492	RESPONSABILE FUNZIONE "SUE" E "PROGETTI"
INTEGRAZIONE PRESTAZIONI "SPECIALISTICHE"	
REFERIMENTO ELABORAZIONE	DATA
direttore	NOVEMBRE 2009
collaboratore	FL. data
11143501	1:10.000
ELABORAZIONE GRAFICA A QUADRO	CONSEGNA
ELABORAZIONE PROGETTO A QUADRO	RESPONSABILE SPECIALISTICO
	Ing. Maurizio Torrelli - O.I. Milano N. 16492
VISTO DELLA COMMITTEE	
autostrade // per l'italia	



LEGENDA

- INTERVENTI PROGRAMMATICI ESCLUSI DAL PROGETTO
- ABITATO
- EVIDENZA ARCHEOLOGICA
- TOMBA / NECROPOLI
- ▲ MATERIALE SPORADICO
- STRADA / ASSE CENTURIALE
- ~ PALEOLVEO
- VINCOLO ARCHEOLOGICO
- ACQUEDOTTO

autostrade // per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO

AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA
DEL TRATTO: BOLOGNA S.LAZZARO-DIRAM. RAVENNA

PROGETTO PRELIMINARE

VERIFICA DI IMPATTO ARCHEOLOGICO

CARTA DELLE PRESENZE
ARCHEOLOGICHE
DA Km 39+500 A Km 56+600

TAVOLA 2/2

	IL PROJECT ENGINEER : Ing. Michele Angelo Pizzarello Ord. Ingg. Avellino N.933	IL DIRETTORE TECNICO : Ing. Maurizio Torreal Ord. Ingg. Milano N.16492
	RESPONSABILE PROGETTAZIONE: INGEGNERIA PRESTAZIONE "SPECIALISTICA"	RESPONSABILE FUNZIONE "OGGETTI" RESPONSABILE
RIFERIMENTO LABORATORIO: DIRETTORE: Ing. Maurizio Torreal	DATA: NOVEMBRE 2009	REVISIONE: DATA: _____
IDENTIFICAZIONE OPERAZIONE: 11143501AUA013	SCALA: 1:10.000	DATA: _____
ELABORAZIONE GRAFICA: Ing. Maurizio Torreal	CONSEGNA: Ing. Maurizio Torreal	REVISIONE: DATA: _____
ELABORAZIONE PROGETTAZIONE: Ing. Maurizio Torreal	CONSEGNA: Ing. Maurizio Torreal	REVISIONE: DATA: _____
VISTO DELLA COMMITTEE:		